



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
lunedì, 06 ottobre 2025**



Prime Pagine

06/10/2025	Affari & Finanza	4
Prima pagina del 06/10/2025		
06/10/2025	Corriere della Sera	5
Prima pagina del 06/10/2025		
06/10/2025	Il Fatto Quotidiano	6
Prima pagina del 06/10/2025		
06/10/2025	Il Foglio	7
Prima pagina del 06/10/2025		
06/10/2025	Il Giornale	8
Prima pagina del 06/10/2025		
06/10/2025	Il Giorno	9
Prima pagina del 06/10/2025		
06/10/2025	Il Mattino	10
Prima pagina del 06/10/2025		
06/10/2025	Il Messaggero	11
Prima pagina del 06/10/2025		
06/10/2025	Il Resto del Carlino	12
Prima pagina del 06/10/2025		
06/10/2025	Il Secolo XIX	13
Prima pagina del 06/10/2025		
06/10/2025	Il Sole 24 Ore	14
Prima pagina del 06/10/2025		
06/10/2025	Il Tempo	15
Prima pagina del 06/10/2025		
06/10/2025	Italia Oggi Sette	16
Prima pagina del 06/10/2025		
06/10/2025	La Nazione	17
Prima pagina del 06/10/2025		
06/10/2025	La Repubblica	18
Prima pagina del 06/10/2025		
06/10/2025	La Stampa	19
Prima pagina del 06/10/2025		
06/10/2025	L'Economia del Corriere della Sera	20
Prima pagina del 06/10/2025		

Primo Piano

05/10/2025	Shipping Italy	21
Strategia portuale europea: Assoporti ospita i vertici Espo per il focus sul Mediterraneo		

La Spezia

05/10/2025 **Shipping Italy** 22
Il bacino Ercolino in trasferta a La Spezia per sollevare un 72 metri di Sanlorenzo

Ravenna

05/10/2025 **RavennaNotizie.it** 23
Maltempo. Allagamenti a Lido Adriano, il mare entra in paese

05/10/2025 **ravennawebtv.it** 24
Forte vento in Romagna, "evitare la spiaggia"

Napoli

05/10/2025 **Shipping Italy** 25
Investiti dalla Marininvest di Aponte 29 milioni per un altro quartier generale di Msc a Napoli

Salerno

06/10/2025 **Informare** 26
Porto di Salerno, riprendono i lavori per il completamento di "Porta Ovest"

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

05/10/2025 **Corriere Della Calabria** 28
Droga: Gioia Tauro hub globale, ma la Calabria diventa anche piazza di consumo

Anno 11
n° 47
Lunedì

06.10.2025



La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

la Repubblica

LA RIFORMA DEGLI AVVOCATI Clienti e innovazione dimenticati De Nicola ● pag. 16

L'EMERGENZA CLIMATICA Le bugie di Trump non si possono più accettare: stanno consumando il Pianeta e spianano la strada all'economia cinese Pogutz ● pag. 17

IL FUTURO DELLA TV Realtà virtuale e 3D cambiano il racconto Fontanarosa ● pag. 9

A&F

Affari&Finanza

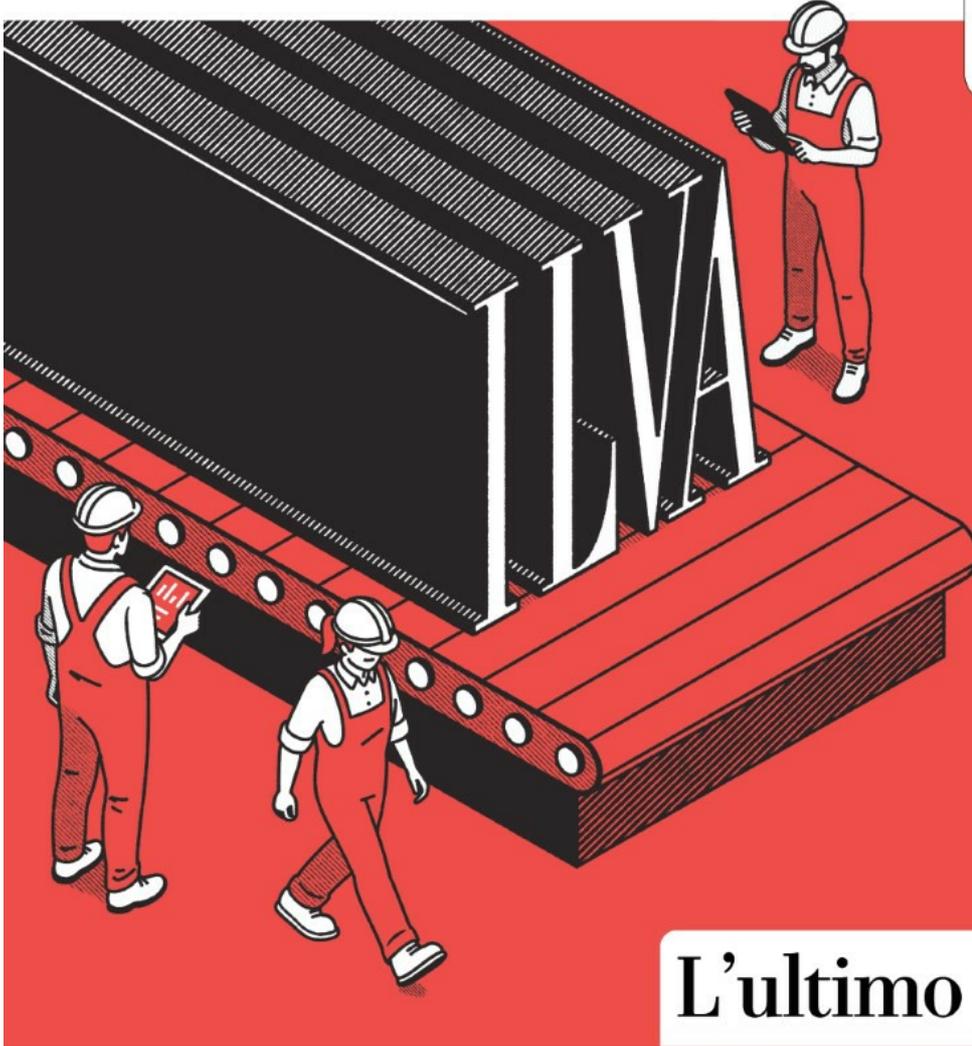
Europa

Più forte a Est

Con l'ingresso del Montenegro si puntellano i confini

Rosaria Amato

● pag. 18-19



L'editoriale

Senza risorse servono idee per una manovra non anemica

Walter Galbiati

La parola da segnarsi è "imprescindibili". E, secondo il Giorgetti-pensiero, lo devono essere le misure a favore della «crescita economica e sociale dei lavoratori, delle famiglie e delle imprese». Imprescindibili, però, lo dovrebbero essere per tutti.

● segue a pag. 16

Circo Massimo

Gli extraprofiti dimenticati dei big dell'idroelettrico

Massimo Giannini

Extra-profitatori di tutta Italia unitevi: giù le mani dai vostri margini! I soliti politicanti d'accatto continuano a bisticciare sull'obolo da chiedere alle banche: «Almeno 5 miliardi!», tuona il gabelliere Giorgetti, «Non se ne parla!», insorge il frenatore Tajani.

● segue a pag. 9

L'ultimo round dell'acciaio italiano

Non si trova un acquirente per l'ex Ilva, in una crisi senza fine. L'ipotesi di uno spezzatino è sempre più probabile. Salvarebbe la filiera, ma sacrificando Taranto

Foschini, Lorusso con un intervento di Andrea Colli ● pag. 2-5

IL FENOMENO SPECULATORIO

I fondi che guadagnano quando l'azione crolla. Cucinelli è solo l'ultimo caso. Vittime dall'India agli Usa. Bini e Scozzari ● pag. 6-7

IL RITORNO DEL BTP VALORE

Il titolo per chi si aspetta tassi ancora in discesa. In arrivo la nuova emissione. Le strategie di portafoglio dell'Olio ● pag. 22-23

ROTTA DIFFICILE PER LE NAVI

Le sfide degli armatori fra dazi e transizione verde. Conferma: "Mediterraneo a rischio marginalizzazione" de Ceglie ● pag. 30-31

Goldman Sachs Asset Management

Gli ETF attivi di Goldman Sachs mettono a tua disposizione decenni di esperienza e un impegno costante nell'aiutare i tuoi clienti a raggiungere i risultati desiderati.

Spinti dalla nostra incessante ricerca di risultati, sempre orientati a ciò che è meglio per i tuoi clienti.

ETF attivi di Goldman Sachs. Più che attivi. Inarrestabili.

Scopri di più su am.gs.com/inarrestabili

Più che attivi. Inarrestabili.

Questa è una comunicazione di marketing. Il capitale è a rischio. Nell'Unione Europea, questo materiale è stato approvato da Goldman Sachs Asset Management Funds Services Limited, che è regolamentata dalla Banca Centrale d'Irlanda o Goldman Sachs Asset Management S.A., che è regolamentata dal Lussemburgo. © 2025 Goldman Sachs. Tutti i diritti riservati.

ILLUSTRAZIONE DI IACOPO ROSATI



CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 20-C - Tel. 06 688281

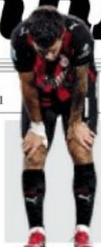
DEL LUNEDÌ

Servizio Clienti - Tel. 02 6397510
mail: servizioclienti@corriere.it

TOSCANA • ITALIA



ILPOMODOROPETTI.COM



Pulisic sbaglia un rigore
Pari tra Juve e Milan
Napoli e Roma in vetta

di **M. Colombo, Condò, Nerozzi, Passerini**
Scozzafava e Stoppini da pag. 38 a pag. 41



Il libro di Floris
Dentro il teorema
del cinepanettone

di **Aldo Cazzullo**
a pagina 30

TOSCANA • ITALIA



ILPOMODOROPETTI.COM

Da oggi i negoziati. Telefonata del tycoon a Bibi: non essere sempre negativo. Bombe su Leopoli, paura per 110 italiani sul treno

Trump, ultimatum a Hamas

Il leader: «Distruzione completa se non cederete il potere a Gaza». Ma apre a modifiche del piano

GLI AZZARDI DI DONALD

di **Giuseppe Sarcina**

Donald Trump confida nella stessa tattica che ha usato il 28 febbraio scorso con Volodymyr Zelensky: «Non hai le carte per fare il duro», puoi solo accettare le mie scelte. Ci sta provando con quel che resta del vertice di Hamas e con Benjamin Netanyahu. Il presidente americano pensa di poter imporre a tutti la sua soluzione, questa volta condensata nel «piano di 20 punti» per riportare «la pace duratura» nel Medio Oriente. Ai terroristi, Trump chiede una resa senza condizioni, in cambio di un salvacondotto; se non ci stanno, «verranno annientati». A Netanyahu offre l'occasione per mettere fine alla pagina più vergognosa mai scritta da un governo di Israele.

Forse già oggi arriveranno i primi segnali da Sharm el-Sheikh, dove riprenderanno i negoziati indiretti tra le parti, con la mediazione di Egitto, Qatar e la supervisione di una delegazione Usa. In queste ore, i diplomatici europei sono in contatto con i colleghi americani e degli otto Stati arabi e/o musulmani che hanno contribuito alla stesura della «formula Trump». Vale la pena di ricordarli per sottolineare quanto sia ampio il consenso in quel mondo. Oltre a Egitto e Qatar, ci sono Arabia Saudita, Emirati Arabi, Giordania, Turchia, Indonesia e Pakistan.

continua a pagina 28

di **Giulio Fasano** e **Marta Serafini**

Partono oggi i negoziati per trovare una soluzione alla crisi in Medio Oriente. Trump telefona a Netanyahu, il presidente americano è pronto a modificare il piano.

da pagina 2 a pagina 8
Olimpio, Ricci Sargentini

DUE ANNI DOPO

Quel 7 ottobre
E la fine resta
a me oscura

di **Etgar Keret**

a pagina 6

GIANNELLI



CGIL, PARLA LANDINI

«Piazze straordinarie
Falsi i dati del governo»

di **Enrico Marro**

Il segretario della Cgil Landini sulle manifestazioni: «I violenti li respingiamo».

a pagina 7

L'INTERVISTA / IL CARDINALE PIZZABALLA

«Si è aperto uno spiraglio
che non ha precedenti»

di **Gian Guido Vecchi**

Prudenza e speranza. «Si è aperto uno spiraglio» dice il cardinale Pierbattista Pizzaballa.

a pagina 5

Tennis Era in svantaggio nel terzo set con Griekspoor a Shanghai



Jannik Sinner si fa curare dal fisioterapista a causa dei crampi. Ma l'intervento non servirà a evitare il ritiro dal torneo in Cina

Crampi, nuovi guai per Sinner
Si è ritirato per la settima volta

di **Marco Calabresi** e **Silvia Turin**

Ancora uno stop per malanni fisici costringe Jannik Sinner al ritiro. Il tennista azzurro ha abbandonato per crampi durante il terzo set contro l'olandese Tallon Griekspoor al torneo di Shanghai.

a pagina 42

DATAROOM

Come funziona
la Nato, chi paga
e cosa fa l'Italia

di **Milena Gabanelli** e **Giuseppe Sarcina**

Il perno della difesa europea è ancora la Nato, l'Organizzazione del Trattato Nord Atlantico, fondata a Washington nel 1949 da 12 Paesi, tra i quali l'Italia. Ora sono diventati 32. Ma come funziona? E quanto costa? La regola principale è nell'articolo 5 del Trattato: tutti i Paesi corrono in soccorso di un partner aggredito. Finora applicato una sola volta: nel 2001, dopo l'attentato alle Due Torri, per appoggiare la missione in Afghanistan degli Stati Uniti. Cosa non viene detto dagli Usa sulle spese reali?

a pagina 9

Regionali Alle 23 affluenza al 29%

La Calabria sceglie il governatore

Il test per i partiti

di **Carlo Macri** e **Virginia Piccolillo**

In Calabria al voto: urne aperte fino alle 15 di oggi per eleggere il governatore. Sfida tra Occhiuto del centrodestra e Tridico del centrosinistra.

alle pagine 10 e 11

COME CAMBIANO LE COPPIE

Il divorzio dopo i 60 anni

Triplicati gli addii in grigio

di **Candida Morvillo** e **Elena Tebano**



L'ultimo caso è quello di Nicole Kildman e Keith Urban. La crisi dei matrimoni degli over 60 è in aumento. Dai Gates a Neri e Amendola.

a pagina 24

ROSY BINDI
UNA SANITÀ UGUALE PER TUTTI

in libreria SOLFERINO

ULTIMO BANCO

di **Alessandro D'Avenia**

Ho chiesto ai miei studenti la loro paura più grande. La maggioranza ha risposto: rimanere soli. Un timore connotato all'uomo, ma che stupisce nell'epoca della condivisione costante. Sebbene iper-connessi siamo iper-slegati, e «social» non è sinonimo di relazione significativa ma di solitudine di massa. E questo perché l'unico modo per non sentirsi soli è il riconoscimento della propria unicità: volersi ed essere voluti al mondo come si è. Se ciò non accade non dipende dai social ma dalle relazioni primarie (personali, familiari, amicali). *L'onlife*, come Luciano Floridi (*La quarta rivoluzione*) definisce l'identità oggi, si sposta fuori dalla vita spirituale che è il luogo dell'amarsi e del sentirsi amati, e si affida a rappresentazioni («Chi sono per te?» diventa «Chi sono online?»). Ma se ad

Il dio delle solitudini

essere amata è la rappresentazione di me e non io, allora ci si sente soli anche in mezzo alla folla (o ai follower). Il concetto di autostima, oggi tanto diffuso, è l'ingannevole correttivo di questa mascherata, perché non può auto-amarsi chi non si sente amato, e non esiste doping spirituale per una identità relazionale come quella umana: fìo nasce e rinasce da un tu che ci fa sentire voluti. I social non possono darci l'amore, perché non arrivano al sé, possono darcene l'impressione, ma amata è la post-produzione che facciamo di noi, non noi. Figuriamoci per un ragazzo che sta cercando di dare alla luce il sé autentico e viene invece allenato a farsi «un profilo», cioè a identificarsi con l'ego voluto dal mondo. Questo alimenta la paura della solitudine. Che fare?

continua a pagina 23

FRANCO BERRINO
IL NOSTRO VELENO QUOTIDIANO

in libreria SOLFERINO

611006
9 771120 436008





Oggi fino alle 15 si vota in Calabria. Ieri alle 19 l'affluenza era cresciuta dello 0,6% sul 2021. Una minuscola avvisaglia di partecipazione dopo tanto astensionismo



Lunedì 6 ottobre 2025 - Anno 17 - n° 275
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 29/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

IL NOSTRO INVIATO Oggi ritornano altri 15 connazionali
"Quando al porto l'agente mi ha detto: tu hai invaso Israele"



◊ MANTOVANI A PAG. 2

NEGOZIATI Dura telefonata prima dei vertici nei Paesi arabi
Trump strapazza Bibi: "Basta bombe". E apre alle richieste di Hamas



◊ ANTONIUCI A PAG. 3

Ma mi faccia il piacere

» Marco Travaglio

Due gocce d'acqua. "I mostri della Flotilla", "Quelle similitudini tra l'era di Hitler e la Flotilla pro Pal" (*Libero*, 10 e 18.9). Ma infatti.

Parlare. "E se provassimo a parlare ai russi?" (Beppe Severgnini, *Corriere della sera*, 5.10). Tipo domandargli: quand'è che arrivate a Lisbona?

Isolito. "Tajani: Nella Striscia noi pronti a fare la nostra parte" (*Corriere della sera*, 5.10). La solita beata mazza.

Bin Rignan. "La diplomazia non si fa in barca a vela. Per aiutare i bimbi di Gaza non servono le regate" (Matteo Renzi, senatore Iv, *Stampa*, 1.10). Meglio gli autogrill.

Trova le differenze. "Se noi organizzassimo tre giorni di spallata, di blocco totale, tre giorni durante i quali fermiamo l'Italia per mandare a casa questo governo, voi ci date una mano? Tre giorni in cui la gente per bene si ferma. Noi ci metteremo in prima fila cercando di bloccare l'Italia che sta andando a fondo. Blocciamo tutto, fermiamo tutto. Alzi la mano chi si prenota per questi tre giorni. Se voi ci siete, io ci sono" (Matteo Salvini, leader Lega Nord, 15.8.2015). "Questo sciopero è illegittimo. Chi partecipa rischia sanzioni personali". Lo organizza Landini? Lo paghi Landini. Non sono scioperanti, sono delinquenti. Sapremo come comportarci (Salvini, 4.10.2025). Come passa il tempo.

Indovinate chi ha stato. "L'epidemia mediatica da Global Sumud Flotilla è solo italiana. C'entra il flusso di propaganda russo?" (Maurizio Crippa, *Foglio*, 2.10). "Così Russia e Cina fomentano l'odio pro-Pal" (*Libero*, 3.10). Massi, dai, era così evidente: ha stato Putin!

Agenzia Stieazzi. "Casini 'apostolo della tagliatella' alla buvette del Senato: 'Lì si mangia benino e promuovo un simbolo di Bologna, la città più bella d'Italia'. Il prossimo 7 ottobre, organizzerà una degustazione: 'Entrerà nel menu, nessuno costo aggiuntivo': "La Leopolda scommette sul 'fattore' Salis. C'è chi la sogna candidata premier, ma lei frena. Il tour della sindaco di Genova, con sveglia alle 4:30: prima da Ays a Roma con Fratoinanni e Bonelli, poi a Firenze da Renzi (ma senza foto con l'ex premier)" (*Corriere.it*, 5.10). Stavano giusto in pensiero.

Ursulex.it. "Von der Leyen: 'I nostri talenti devono restare in Europa'" (*Stampa*, 4.10). Quindi lei espatria.

SEGUE A PAGINA 20

LA "PROVA" DI ISRAELE È DEL FEBBRAIO 2021 E NON C'ENTRA NULLA CON LA MISSIONE

La patacca sui fondi di Hamas a Flotilla: un foglio di 4 anni fa

IL SOCIOLOGO BACCARO
"La Gen Z contro ipocrisia e doppia morale delle élite"

◊ MARRA A PAG. 5

LA FRENATA DI MOSCA
Economia russa, l'autunno caldo tra gas & import



◊ LENZI A PAG. 13

L'EREDITÀ CONTESA
Edoardo Agnelli, il testamento-bis e l'ultimo enigma

◊ BOFFANO A PAG. 17

CREATIVI RESISTENTI
Un'arte che lotta: parte da Banksy sino a Bella Ciao

◊ DI FAZIO A PAG. 18



Come all'Onu il premier israeliano Benjamin Netanyahu

Il governo israeliano lo ha diffuso a fine settembre per dimostrare il legame tra i terroristi e la spedizione in mare: ma è identico a un vecchio documento e non cita né navi né soldi

◊ GOMEZ E MASSARI A PAG. 4

IL FATTO ECONOMICO

Caso Ilva: il lungo addio disseta il sistema Italia



L'uscita dall'acciaio: adesso la crisi di Taranto rischia di rendere Roma l'unica capitale del G7 che non ha più il ciclo integrale primario. Gli errori storici su Arcelor

◊ GASPERIN A PAG. 14 - 15

» **PAESE CHE VAI** Francia, RN tra spese chilometriche false e fatture-clone

I rimborsi pazzi dei candidati di Le Pen

» Pierre-Januel

Alcuni candidati del Rassemblement national (Rn), il partito di estrema destra di Marine Le Pen, sono stati bacchettati dalla Commissione nazionale dei conti di campagna e dei finanziamenti politici (CNC-CFP) per aver presentato delle note spese di trasporto esorbitanti per presunte trasferte realizzate nell'ambito della campagna delle elezioni legislative anticipate del 2024: la Commissione ha respinto infatti quasi 21.000 euro di richieste di rimborso chilometrico avanzate da nove candidati. Lo ha rivelato a fine agosto *Les Jours*. A livello nazionale, il record spetta a Hager Jacquemin, candidata Rn nel dipartimento della Vienne (centro-ovest). Sconfitta alle urne, oggi assistente parlamentare della deputata Rn Edwige Diaz, Hager Jacquemin aveva dichiarato 15.190 euro di indennità chilometriche.



A PAG. 8-9

La cattiveria

Il governo ripropone la festa nazionale di San Francesco. Ma lui la povertà l'aveva scelta, non reintrodotta

PALESTRA/MARCO FARFARANA

Le firme

◊ HANNO SCRITTO PER NOI: BOCCOLA, CAPORALE, CORRIAS, DALLA CHIESA, D'ESPOSITO, DRAGONI, FUCECCHI, GENTILI, NOVELLI, PIZZI, ROIANO, ROTUNDO, SCANZI, SCIENZA, SCUTO, TRUZZI E ZILIANI



IL FOGLIO



Redazione e Amministrazione: Corso Vittorio Emanuele II 30 - 20122 Milano *quotidiano* Sped. in Ab. Postale - DL 163/2001 Conv. L. 46/2002 Art. 1, c. 1, D.L. 11/2002

VALLEVERDE

ANNO XXX NUMERO 255

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

LUNEDÌ 6 OTTOBRE 2025 - € 1,80 + € 0,50 con **REVIEW** n. 44



Il pacifismo facile che non vede i veri nemici della pace

Vale in Ucraina, vale a Gaza. Il pacifismo difficile si attiva quando si riconosce che in una guerra gli aggrediti non vanno confusi con gli aggressori. L'altro pacifismo si attiva solo se può trovare una giusta causa per demonizzare l'occidente

C'è un pacifismo facile, che funziona bene nei talk-show, e c'è un pacifismo difficile, che non si interietta quasi mai nella realtà. Il pacifismo facile è quello che scende in piazza, che manifesta, che si imbarca, che occupa le scuole, che organizza gli scioperi e che si trova perfettamente a suo agio quando al centro della proposta vi è uno schema consolidato: l'occidente che sbaglia, l'occidente che provoca, l'occidente che uccide, l'occidente che spara. Il pacifismo facile, per capirci, è quello che si trova a suo agio solo quando trasforma in nemici della pace i simboli dell'occidente e il pacifismo facile, negli ultimi mesi, negli ultimi anni, lo abbiamo visto concentrarsi molto su due fronti. In Ucraina, contro l'Europa. In medio oriente, contro Israele. Il pacifismo facile è quello che considera la difesa dell'Ucraina come un'escalation inaccettabile, è quello che considera il riarmo dell'Europa come una corsa alla guerra, è quello che considera la denuncia degli sconvolgimenti russi nei paesi Nato come un'inutile isteria guerrafondaia. *(segue a pagina quattro)*

La macchia che resterà sulla stupidità umanitaria

Volevano solo l'orrore delle vittime civili, non che i civili erano esposti come scudi umani a difesa dei predoni. Non hanno fatto uno sciopero per la liberazione degli ostaggi, mentre per loro si accendeva una speranza. Hanno preferito la già antisemita dal fiume al mare

Venerdì scorso la piazza giovanile (non ti fidare di chi ha meno di trent'anni, ha scritto un meraviglioso Francesco Merlo) era all'assalto umanitario di Israele in questo disgraziato paese che è l'Italia, ma non solo, basta pensare a Manchester e a Londra; e gli onorevoli fottiglieri dal fiume al mare, pendagli da gnagnera privati dell'acqua panna da quei cattivoni dell'Idf, si imbarcavano su un volo per Roma tra le pennacchie dei passeggeri ebrei-israeliani, e perfino della hostess, che si domandavano come mai non tornassero a nuoto, intonando Am Israel Chai, Israele vive; nel frattempo Hamas si dichiarava disposta a rilasciare gli ostaggi imprigionati e torturati per due anni dopo essere stati rapiti dai kibbutz in quanto ebrei e infilati nei sotterranei della fortezza del terrore protetta dalla popolazione civile, e i capi della coalizione che ha piegato i terroristi, Trump e Netanyahu, davano ordine all'esercito di trasformare l'accerchiamento dei banditi da offensivo a difensivo, per consentire il primo passo di un piano di pacificazione e stabilizzazione. *(segue a pagina quattro)*

Il fattore Mr. President in Israele che aspetta l'accordo

L'ossessione israeliana per Trump non è fiducia, ma pragmatismo. Ha a che fare con gli arabi più che con Bibi



Sabato scorso a Tel Aviv, in attesa del rilascio degli ostaggi israeliani (foto Ap)

Gerusalemme, dalla nostra inviata. L'attesa dell'inizio dei negoziati fra Israele e Hamas per stabilire i dettagli della liberazione degli ostaggi e del ritiro di Tsahal dalla Striscia di Gaza, si conta ora per ora. Ogni minuto pesa. Ogni giorno irrigidisce il macigno fatto di dolore, rabbia, sfiducia, speranza delle famiglie dei quarantotto ostaggi che rimangono nelle mani dei terroristi. L'espressione "due anni" che scandisce ogni manifestazione da Tel Aviv a Gerusalemme non è soltanto la misura del tempo trascorso dal 7 ottobre a oggi, ma anche il metro con cui gli israeliani stilano l'elenco delle paure e delle colpe. Molti accusano il primo ministro Benjamin Netanyahu di distacco malevolo nei confronti di una

tragedia nazionale, altri lo additano come responsabile di un accordo rimandato troppe volte. Ma Netanyahu non è il protagonista, il premier israeliano è una presenza costante con cui gli israeliani faranno i conti nelle urne durante le elezioni che si terranno al massimo a ottobre del prossimo anno. Per chi è in piazza, Netanyahu conta poco o nulla. Da Tel Aviv a Gerusalemme tutti si appellano a Donald Trump. Il presidente americano è invocato come il guardiano dell'accordo. La sua faccia spunta sui cartelloni pubblicitari. Durante le manifestazioni, chi protesta indossa una maschera con i suoi lineamenti. Una ragazza va in giro con il volto coperto da un enorme faccione di plastica e biondissimo e reggendo in mano un palloncino scintillante a forma di cuore. *(segue a pagina quattro)*

LA SCUOLA DEI CATTIVI MAESTRI

Non c'è da stupirsi se le nuove generazioni crescono pensando che Israele sia il male assoluto e che Hamas sia una sorta di resistenza partigiana: è ciò che hanno imparato non solo dai social network, ma talvolta dai propri insegnanti. Diario di un professore di liceo

di Andrea Atzeni

Mi chiamo Andrea Atzeni e insegno in un liceo a Milano. Ogni giorno entro in classe e provo a fare quello che penso sia il mio mestiere: trasmettere conoscenze, certo, ma anche osservare ciò che accade intorno a me, dentro la scuola e fuori. Osservo i moti di ribellione degli studenti, gli istinti di rivoluzione che riaffiorano in certe stagioni, i riflessi condizionati che portano a ripetere slogan più che a interrogarsi sui fatti. Mi interrogo su questi temi e credo che ci possa essere una testimonianza e una lezione che sarebbe utile non solo per i miei studenti, ma per tutti coloro che hanno a cuore due parole semplici e decisive: scuola e libertà. L'11 ottobre 2023, nelle caselle della posta elettronica degli studenti e dei docenti del liceo in cui insegno, arrivò un singolare messaggio. Una nostra ex studentessa di origine araba, ormai diplomata da qualche anno, si scagliava con indignazione contro un timido segno di solidarietà, da parte mia, per le vittime del pogrom palestinese di quattro giorni prima. Israele, si leggeva, è uno stato terrorista, un brutale regime, compie massacri e genocidi in Palestina, bombarda di continuo case, scuole, ospedali e chiese palestinesi, usa anche le bombe al fosforo, è stato condannato dall'Onu per crimini contro l'umanità, è il paese più sanzionato al mondo per violazione dei diritti dell'uomo, lascia i palestinesi senza casa, elettricità, gas e acqua, pratica l'apartheid, e persi-



Il 7 ottobre come atto di resistenza: sabato a Roma è comparso anche questo striscione (foto Ansa)

no gli ebrei non israeliani combattono Israele. "Israele ha dichiarato LA RASA AL SUOLO DI GAZA... Un giorno l'Inghilterra, senza alcun diritto, decise di costruire su TERRITORIO PALESTINESE la nazione israeliana". Non bastava. Guardare solo agli ultimi sviluppi, ammoniva la lettera, sarebbe fuorviante: "L'Hamas rappresenta una piccola parte della popolazione palestinese, la parte che ha deciso di ribellarsi a ciò che succede da più di 70 anni. L'altra parte reagisce agli spari e alle bombe con sassi e sorrisi. Come vi aspettate

che reagiscono? Perché definite questi terroristi e l'esercito israeliano no? I partigiani quando si sono ribellati hanno usato pistole d'acqua o come hanno reagito?". In sintesi: Hamas come i partigiani. Israele come i nazisti. La risposta dell'istituzione scolastica a queste farneticazioni? Nessuna. Nessuna presa di distanza, nessun chiarimento, nessun documento che restituisse almeno un minimo di equilibrio. Anzi, mi fu autorevolmente detto che, in fondo, l'autrice della lettera invocava la pace e la non violenza. *(segue a pagina due)*

Cari studenti, uno slogan può cancellare la realtà

Cari studenti, lasciate che vi dedico una lezione di geografia. Quella vera: la disciplina che studia i rapporti tra spazi, popoli, storie. Per-

DI DANIELA SANTUS

ché anche voi, quando scandite "from the river to the sea", state facendo un'operazione geografica. Permettetemi di spiegarvi quale.

1) **Quale fiume, quale mare?** - "Dal fiume al mare". Ma quanti di voi saprebbero tracciare su una carta muta il confine che invocate? Il fiume è il Giordano: 251 chilometri che ter-

minano nel Mar Morto, 430 metri sotto il livello del mare. Non sfocia: evapora. Un fiume che muore, non che genera. Il mare è il Mediterraneo orientale: 273 chilometri di costa. Tra questi due punti ci sono 27.000 chilometri quadrati. Come la Sicilia. In questo spazio vivono 14 milioni di persone. 7 milioni di ebrei israeliani, 2 milioni di arabi israeliani, 3 milioni di palestinesi in Cisgiordania, 2 milioni a Gaza. Quando ripetete "from the river to the sea", di tutti questi esseri umani, chi rimane e chi scompare? *(segue a pagina tre)*

Trionfa Babis e Praga cambia rotta sull'Ucraina

Bruxelles. Il trionfo di Andrej Babis nelle elezioni legislative di venerdì e sabato nella Repubblica ceca rappresenta una vittoria politica simbolica

DI DAVID CARRETTA

per l'estrema destra europea, che rischia di ostacolare ulteriormente la capacità dell'Unione europea di fornire un sostegno efficace all'Ucraina di fronte alla guerra di aggressione della Russia. Imprenditore miliardario, ex primo ministro liberal-populista trasformatosi in "Patriota" dell'estrema destra di Viktor Orbán, felice di def-

nirsi "trumpiano", Babis ieri ha giurato fedeltà all'Ue. E' la condizione posta dal presidente ceco, Petr Pavel, per farlo tornare a guidare il governo, dopo che il suo partito Ano è arrivato in testa alle elezioni. "Voglio che l'Europa funzioni bene", ha detto Babis, dopo un incontro con Pavel, nel quale ha discusso della posizione della Repubblica ceca nell'Ue e nella Nato. Ma, appena dopo la pubblicazione dei risultati elettorali, Babis ha anche annunciato un cambio di direzione del suo paese sugli aiuti militari a Kyiv e sul processo di adesione dell'Ucraina. *(segue a pagina quattro)*





AUTISTI, FERROVIERI E SALDATORI: QUEI LAVORI CHE NESSUNO VUOLE FARE

Macloce a pagina 19

IL CARDINALE MÜLLER: «PERCHÉ DICO NO AL GIUBILEO LGBTQ»



Marchese Ragona a pagina 14

ROMA E NAPOLI, PRIME A BRACCETTO JUVE E MILAN NON SI FANNO MALE

servizi nello sport



IL WHISKY DI 85 ANNI ECCO IL DISTILLATO PIÙ VECCHIO MAI IMBOTTIGLIATO



Milan a pagina 16



il Giornale



del lunedì



VALLEVERDE

www.ilgiornale.it
ISSN 1120-3271 | Giornale s.p.a. | viale dell'Industria 1

LUNEDÌ 6 OTTOBRE 2025

DIRETTORE DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno XLV - Numero 39 - 1.50 euro**

Editoriale

CATTIVI RAGAZZI, PESSIMI MAESTRI

di Vittorio Feltri

Vorrei vedere anche io, come molti lettori ci hanno segnalato, i volti degli studenti di Bisceglie che hanno esposto un cartello con scritto «Meloni, Tajani, Salvini farete la fine di Mussolini». Sabato, come tutti gli altri quotidiani, abbiamo pubblicato sul nostro giornale una loro immagine, ma pixelata. Coprendo, quindi, le fattezze dei minori. Non vorrei vedere i loro volti per esporli al pubblico ludibrio, ma perché è giusto che i cittadini, a cominciare dai genitori e dagli insegnanti, si assumano la responsabilità morale di ciò che hanno contribuito a generare. Detto ciò, purtroppo la legge impone limiti precisi: i minorenni non si possono riconoscere pubblicamente, neppure quando si comportano da perfetti imbecilli. Ma il punto non è solo l'anagrafe. Il vero problema è ciò che sta dietro quelle teste vuote, coperte non tanto per protezione giuridica quanto per evitare il disagio di guardare in faccia una sconfitta educativa e culturale. Perché quei ragazzi, che forse non sanno neppure chi sia Mussolini, e ancor meno che fine abbia fatto, non sono colpevoli, ma colpiti (...)

segue a pagina 21

LE PROVE A GARLASCO

Sempio, perché la traccia di Dna non è decisiva

di Cristina Bassi

Sulle unghie di Chiara Poggi è stato trovato il Dna di Andrea Sempio. Lo dice la difesa di Alberto Stasi, lo dice la Procura di Pavia. Giallo risolto? Vi spieghiamo perché non è così.

a pagina 15

PARLA L'AMBASCIATORE PELED

Flotilla, la verità sugli aiuti: «Neanche mezzo camion»

E Landini ora piange: sbagliato lo striscione pro Hamas
La strana svista di Repubblica sulla foto della piazza di Roma

Dalla Flotilla alle manifestazioni del fine settimana, non si placano le polemiche. L'ambasciatore israeliano in Italia Jonathan Peled, intervistato dal *Giornale* conferma: «La Flotilla è stata varata da Hamas, gli aiuti trasportati non riempivano mezzo camion. Nelle piazze violenze e

antisemitismo preoccupano». A scoppio ritardato le lacrime di cocodrillo di Maurizio Landini: «Un errore gli striscioni in favore del 7 ottobre».

servizi da pagina 2 a pagina 7

A SHANGHAI



Sinner campione di cristallo: si ritira per crampi

Marco Lombardo

a pagina 29

TERZO TURNO Jannik Sinner, costretto al ritiro

PAURA A LEOPOLI

Il treno di pacifisti finisce sotto le bombe di Putin

Ordigni a pochi metri dai convogli: a bordo 110 italiani. Tajani: «Aiutati da eroi ucraini»

IN SETTIMANA IL PRIMO VERDETTO

La crociata di Bruxelles contro il tabacco manderà in fumo 100mila posti di lavoro

Gian Maria De Francesco

a pagina 10

Luigi Guelpa

Sabato notte di paura per 110 attivisti italiani del Movimento Europeo di Azione Nonviolenta, partiti da Kiev e diretti al confine polacco: il treno sul quale viaggiavano è stato sfiorato da un massiccio raid russo.

a pagina 12

DIVERBIO TRA CRONISTI DOPO LAZIO-TORINO

CERTE COSE FINISCONO IN SALA STAMPA

Tony Damascelli

C'è sempre di mezzo il Torino. Sabato a Roma, dopo il pareggio contro la Lazio, è toccato all'allenatore granata Baroni assistere alla baruffa condominiale tra un paio di cronisti al seguito, Pagliara Mario de *La Gazzetta dello Sport* e Oddenino Gianluca de *La Stampa*. Risulta agli atti che Baroni abbia perso la calma dopo che una domanda del Pagliara sulla buona prova del Toro era stata commentata con una ghignata dal sodale del foglio torinese che non condivideva il complimento. La furia dell'allenatore era rivolta proprio al sorriso ironico dell'invitato de *La Stampa*, rimproverato per i toni e i comporta-

menti. Trattasi di roba piccola.

Bei tempi quando Gianni Brera e Gino Palumbo non soltanto se le dissero nella tribuna stampa di Brescia, durante la partita contro il Torino, ma addirittura il napoletano Gino mollò una sberla al lombardo Gianni che, abbandonato il proprio posto, lasciò il segno di due cazzotti sul muso del collega. Quelle erano sfide, quelli erano giornalisti, mica le risatine contemporanee dei don Abbondio del computer. Baroni ha reagito con saggezza, altri, e sono molti, anche illustri, nella sua tribù, avrebbero fatto uso di male parole e di minacce fisiche. Ma come dicono loro stessi, certe cose finiscono in campo. Adesso, anche in sala stampa.

ALBANESE E TELESE

La sinistra intollerante che abbandona i salotti tv

Francesca Galici

La nuova strategia della sinistra in tv? Fuggire davanti a chi smonta le accuse pro Pal: lo hanno fatto prima Luca Telese e poi Francesca Albanese, sempre su La7.



a pagina 6

IL NODO OSTAGGI

Pace a Gaza, oggi il vertice Trump a Bibi: «Una vittoria»

Gian Micalessin

Il nodo degli ostaggi non è un dettaglio, bensì la sostanza dell'accordo di pace. Non a caso è al primo punto dei colloqui sulla tregua in Medio Oriente di oggi a Sharm El Sheikh.



con Cesare e Rebecca alle pagine 8-9

GLI AFFARI CON TELAVIV

L'ipocrisia del sindacalismo bellico

di Giovanni Toti

C'è un paradosso nelle proteste che, in queste ore, stanno bloccando l'Italia. È difficile comprendere come costringere i pendolari a rimanere fermi per ore in tangenziale o in stazione, lasciare i bambini fuori dai portoni delle scuole o paralizzare i centri urbani possa avere la minima influenza sulle scelte di un governo, quello israeliano, impermeabile perfino (...)

segue a pagina 18

IN ITALIA: FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA) PRESSIONI DEI CRONISTI TORINO: IL CRONISTA BARONI

**SOLO AL SABATO IN ABBINAMENTO OBBLIGATORIO CON 'MONETA' € 1.50 - (-) CONSUETE TESTATE ABBINATE - VEDI GERENZA



IL GIORNO

QNECONOMIA

Territori, innovazione e lavoro

LUNEDÌ 6 ottobre 2025
1,60 Euro

Nazionale +

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



SERIE A La Juve delude, i rossoneri non ne approfittano. Finisce 0-0

Pulisic e Leao spreconi Il Milan perde la testa

Mignani e Grilli nel Qs



Gaza, il vertice decisivo Trump minaccia Hamas

Il presidente: annientati se non lasciate la Striscia. I miliziani frenano su ostaggi e armi
Flotilla, oggi rientrano gli ultimi italiani. L'anniversario del 7 ottobre: due popoli stremati

Prosperetti, Mantiglioni e Baquis da p. 4 a p. 7

Nel mirino anche negozi kosher

Antisemitismo nei cortei, scatta l'allarme

Petrucchi a pagina 8

Intervista a una settimana dal voto

Donzelli (Fdi): «La Toscana non è più roccaforte rossa»

Pontini a pagina 11

I nodi del centrosinistra

Schlein fa scudo al Pd E Renzi lancia la Casa riformista

C. Rossi a pagina 10



I pacifisti italiani sul treno «Sfiorati dalle bombe russe»

I droni e missili russi, che hanno colpito la città ucraina di Leopoli nella notte tra sabato e domenica, hanno rischiato di trasformare in tragedia la missione umanitaria di 110 attivisti italiani a bordo di un treno sfiorato dall'attacco. «Siamo

stati svegliati dalla pioggia di colpi» racconta Sarah Brizzolara, consigliere comunale del Pd a Monza. Intanto Zelensky sferza l'Occidente: «Nessuna risposta degna all'offensiva di Putin»

Ottaviani, Crippa e Gabriele Canè alle p. 2 e 3

DALLE CITTÀ

CASNIGO Ferito un 19enne: è indagato



Lo schianto e il rogo Marito e moglie le due vittime

Donadoni a pagina 14

LNATO DEL GARDA Caccia al 'consuocero'

Uccisa nella faida tra famiglie «Scontro a fuoco nel campo»

Prandelli a pagina 19

ANGOLO TERME Conosceva bene la zona

Scivola nel canalone Pensionato non ha scampo

Servizio nelle Cronache

LOMBARDIA Da Milano a Como, la scia di settembre

Maltempo tregua fragile «Contiamo ancora i danni»



Galimberti, Pioppi e Vazzana nelle Cronache



Perugia, l'appello della figlia

«Giocate a briscola con mia mamma»

Minciaroni a pagina 16



La compagna non lo ha mai lasciato

Lo sci e l'incidente Muore dopo 26 anni

Ponchia a pagina 15



Tennis, l'azzurro fuori a Shanghai

Sinner, altro stop Fatali i crampi

Selleri nel Qs

Scienza, storia, biodiversità e meraviglia si intrecciano. La voce di una grande scienziata ci guida nel microcosmo attorno a noi.



Aboca EDIZIONI



IL MATTINO

DEL LUNEDÌ



€ 1,20 ANNO CCCCIII - N° 275 ITALIA
SPEDIRE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 10, LL. 60/2003

Fondato nel 1892



Lunedì 6 Ottobre 2025

Commenta le notizie su *ilmattino.it*

AGENZIA E PRODIGIA, "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" - ELBO LEO

LA RIMONTA / Contro il Genoa Napoli a due facce: nel primo tempo va ko, poi entra De Bruyne e ribalta il risultato



CONTE SA QUANDO È IL MOMENTO DI CAMBIARE
di Bruno Majorano
Ok per vincere servono i campioni. Ma bisogna anche saperli utilizzare.
Continua a pag. 21

Le pagelle MILINKOVIC, CHE LANCI MCTOMINAY GIÙ DI TONO
Taormina nello Sport

Il tecnico «I MIEI RAGAZZI UN GRUPPO DI FERRO»
Taormina nello Sport

Gennaro Arpaia, Angelo Rossi e Pino Taormina nello Sport

SEMPRE IN VETTA

L'editoriale L'ora delle scelte SOSTENERE IL PIANO SENZA ESITAZIONI
di Stefano Silvestri

Tutto è ancora appeso ad un fragilissimo filo. In realtà né il governo israeliano né Hamas sembrano ancora del tutto convinti ad andare sino in fondo. Gli israeliani hanno continuato ad attuare lo svuotamento di Gaza City anche dopo la richiesta di Donald Trump di sospendere gli attacchi, ma il loro esercito si starebbe posizionando sulla prima linea di ritiro prevista dal piano americano. Hamas sembra aver accettato di liberare tutti gli ostaggi, ma vuole ancora negoziare sul suo disarmo e sui tempi e modi del ritiro delle forze israeliane dalla Striscia. Siamo quindi in bilico, ma Trump sembra convinto che il bicchiere della pace sia mezzo pieno e che quindi si possa andare avanti, a condizione di fare in fretta, per mantenere l'iniziativa e non perdersi in trattative troppo intricate e dai tempi così lunghi da portare alla piena ripresa dei combattimenti. Ciò mette anche gli europei di fronte ad una scelta che, per alcuni, potrebbe non essere facile.
Continua a pag. 39

Gaza, passi avanti per la pace

► Prove di dialogo in Medio Oriente, oggi i colloqui in Egitto. Trump a Netanyahu: è un ottimo accordo, sei troppo negativo. Poi l'avvertimento a Hamas: «Cedete il potere nella Striscia o sarete annientati»

Michela Allegri, Valeria Di Corrado, Mauro Evangelisti, Alessia Marani, Marco Ventura e Lorenzo Vita da pag. 2 a 5



È la giornalista e scrittrice svedese Elisabeth Asbrink la vincitrice del Premio Senao, premiata ieri a Napoli. Con lei quattro donne di successo che hanno raccontato cosa vuol dire essere donne a Na-

poll. Essere donne di successo e decidere di restare per realizzarsi ancora di più e per aiutare la collettività a crescere. Perché è questo che fa una donna di successo.
Cristiano Tarsia a pag. 11

Il commento IL FASCINO IMMORTALE DELL'UOMO IN RIVOLTA
di Mario Ajello

L'«uomo in rivolta», citazione landiniana da Albert Camus, può andare bene come figura filosofico-letteraria. Continua a pag. 39

L'analisi INTELLIGENZA ARTIFICIALE, DEBOLE ARGINE
di Mauro Calise

Arriva l'ennesimo appello per fermare l'intelligenza artificiale, prima che sia troppo tardi. Ma è già tardi. Continua a pag. 39

LA VINCITRICE: CON DONNA MATILDE CONDIVIDO IL RISPETTO DELL'ALTRO
Maria Pirro a pag. 10

SAI CHE SPAZZOLI SOLO IL 60% DEI DENTI?

PikDent
SCOVOLINI INTERDENTALI
E RAGGIUNGI IL 100% DELLA SUPERFICIE INTERDENTALE!

PRATICI COME UNO STUZZICADENTI PIÙ EFFICACI DEL FILO INTERDENTALE

da FIMO IN FARMACIA www.fimosrl.it

TROVA LA TUA MISURA!
Prova subito la confezione da 7 misure assortite a soli **3,90€**

CAMBIO DI PARADIGMA/1 Il bando SERVIZIO CIVILE AGRICOLO: IN CAMPANIA CENTO POSTI PER TESTIMONI DEL MADE IN ITALY
Anna Maria Capparelli a pag. 9

CAMBIO DI PARADIGMA/2 Il report ROTTA DIGITALE AL SUD PER I PORTI DEL FUTURO
Università e aziende insieme: è la nuova rotta digitale per le aziende del futuro dell'Inea in un workshop dell'Università Parthenope.
Mariagiuliana Capone a pag. 8

ALLART
CONCET
PORTE FINESTRE COPERTURE
TEL 06491404

Il Messaggero

ALLART
CONCET
PORTE FINESTRE COPERTURE
www.allartcenter.it
Roma

€ 1,40* ARNO 147 - N° 275
ITALIA
Sped. in A.P. 08.03.2003 con L.462/04 art.1 c.1 DDG RM

NAZIONALE
IL MESSAGGERO

Commenta le notizie su ILMESSAGGERO.IT

Lunedì 6 Ottobre 2025 • S. Bruno abate

In mostra a Firenze
Toulouse-Lautrec
e il racconto crudo
della Belle Époque

Arnaldi a pag.20



Sinner ko per i crampi
Errani e Paolini
le regine della Cina
Trionfo in doppio

Martucci nello Sport



La gara dell'audience
Carlucci-De Filippi
il duello rianima
l'autunno della Rai

Ravarino a pag.19



Gaza, primi passi per la pace

►Al via i colloqui a Sharm el-Sheikh. Trump bacchetta Netanyahu: «È un ottimo accordo sei troppo negativo». E avverte Hamas: cedete il potere nella Striscia o sarete annientati

ROMA Oggi i colloqui a Sharm el-Sheikh per la pace a Gaza. Trump apre a modifiche al piano e bacchetta Netanyahu. Di Corrado, Evangelisti, Gualta, Ventura e Vita da pag. 2 a pag. 6

Guerriglia urbana
IL FASCINO
IMMORTALE
DELL'UOMO
IN RIVOLTA

Mario Ajello

«Uomo in rivolta», citazione laudiana da Albert Camus, può andare bene come figura filosofico-letteraria. Quando però diventa figura reale e s'incarna nel giovane incapuppato che semina violenza, spacca tutto e incendia le auto (da quanti decenni non si vedevano a Roma macchine incendiate durante i cortei o ai loro margini?), i primi a doverlo bloccare e a impedirgli di nuocere dovrebbero essere gli organizzatori della piazza, i gestori dei cortei, quelli che hanno il know how per svolgere la funzione di controllo. Perché non è scattato nell'ultima manifestazione, al netto di qualche freno improvvisato da parte dei partecipanti prima che tutto volgesse al peggio, l'esercizio del servizio d'ordine, che oltretutto avrebbe impedito che di questa manifestazione - pacifica per lo più e civilmente partecipata da tantissimi - i media parlassero soprattutto in riferimento ai disordini della serata? La Cgil di cui ben si conosce storicamente la capacità nella gestione delle piazze - se non fosse stato così... (..)

Continua a pag. 14

Ora caccia ai voti. Le Pen: «Scelta patetica»

Francia, Macron nomina 18 ministri
Governo (quasi) fotocopia per Lecornu

PARIGI Sébastien Lecornu, terzo premier a provare dopo le elezioni anticipate in Francia del giugno 2024, ha annunciato la sua squadra. Poche le novità rispetto all'esecutivo uscente: confermati



Darmanin e Dati, torna Le Maire ma va alla Difesa. I socialisti avvertono: «Se non ci sarà un cambiamento politico, sfiduciamo subito». Le Pen verso il no: «Mi cadono le braccia». Pierantozzi a pag. 10

Visite a pagamento, impatto sulle liste d'attesa

Manovra, lista dei tagli per i ministri
Faro sull'attività privata dei medici

ROMA Per un'attenta programmazione della spesa pubblica in vista della Manovra, prendono corpo programmi per risparmi dei ministri. Sotto la lente finiscono l'attività intramoenia



dei medici (che impatta sulle liste d'attesa) e le supplenze brevi a scuola. Il Viminale analizza i costi per i minori stranieri non accompagnati. Pira a pag. 9

I giallorossi passano (2-1) con Soulé e Cristante. E restano in vetta



Roma, blitz a Firenze: il volo continua

L'esultanza della Roma dopo il gol di Cristante. Alosti, Angeloni e Carina nello Sport

Arriva la stretta sui baby-influencer

Stop agli under 18

►Ddl bipartisan vieta i social ai minori di 14 o 15 anni. Giro di vite su chi ne fa un business

Giacomo Andreoli

Stop agli account social per chi ha meno di 14 o 15 anni. Ma anche paletti del Garante delle comunicazioni per le star del web adolescenti, fino a 18 anni, per evitare lo sfruttamento da parte dei genitori o di soggetti terzi. Il Parlamento accelera sulla legge bipartisan targata Fil e Pd per regolare il fenomeno dei cosiddetti "baby influencer", con l'obiettivo di approvare il ddl entro l'inizio del 2026. A pag. 12 Bisozzi a pag. 12

Nel Teramano

Famiglia travolta in auto: padre morto gravi moglie e figlio

MARTINSICURO (Teramo) La morte a neanche 20 minuti da casa. Dove stava tornando dopo una cena al ristorante con moglie e figlio. Poi lo schianto con un'altra auto: morto l'uomo, feriti i familiari. Milletti a pag. 11

Pusher arruolati tra insospettabili che girano per lavoro, netturbini o rider
Spacciatori a ore, nuova strategia dei clan

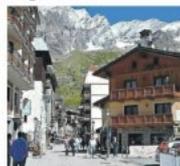
Laura Pace

Chi consegna in scooter con lo zaino da rider, chi nasconde le dosi tra i sacchi della spazzatura, chi riceve ordini su Telegram o WhatsApp. È la nuova frontiera dello spaccio in Italia. Una strategia chirurgica, invisibile, che si affida a figure comuni: operatori ecologici, rider, ausiliari del traffico, parcheggiatori, giovani studenti. Persone normali che, per poche ore o pochi giorni, diventano ingrannaggi temporanei nel motore delle organizzazioni criminali. «Rider a tempo determinato», li chiamano i carabinieri.

A pag. 11

Solo l'anno scorso 35mila traslochi in vetta
Mollo tutto e vado a vivere in montagna
Paesini ripopolati dai "pentiti" delle città

ROMA Per anni le montagne italiane sono rimaste vuote, con case serrate e finestre chiuse. Oggi, però, qualcosa sta cambiando. Le Alpi e gli Appennini cominciano a ripopolarsi grazie a famiglie, giovani, stranieri e smart worker che preferiscono il cielo e l'aria pulita al cemento e al traffico. Nel 2024, sono stati in 35.000 ad aver fatto questa scelta.



A pag. 13

Il Segno di LUCA

GEMELLI, SEGUI IL TUO ISTINTO

Nel pomeriggio, Mercurio, che ti governa, si trasferisce nello Scorpione, passando così dall'elemento aria, che è anche il tuo, all'acqua e ai suoi misteri. In un primo momento qualcosa potrebbe rallentarsi, obbligandoti a modificare il tuo modo di approcciare le cose, specialmente per quanto riguarda il lavoro. Da lì procedenza alle emozioni, allenandoti ad ascoltare quello che ti dice l'istinto. Poi la comprensione arriva dopo. MANTRA DEL GIORNO Quando lo combattuto il dolore cresce.

© RIPRODUZIONE RISERVATA L'oroscopo a pag. 14

HAI SCRITTO UN LIBRO?

INVIACI IL TUO INEDITO ENTRO IL 23/10/2025
inediti@gruppoalbatros.com
www.gruppoalbatros.it

Emilio Diedo IL BERSAGLIERE
Una saga familiare si dipana attraverso la storia del bersagliere Bepi, prima con le sue vicende familiari e poi con quelle tragiche dell'ultima parte della Seconda guerra mondiale. Ma non è solo dramma e dolore: attraverso parole speranzose che si estendono oltre il tempo, fagocitando ingiustizie e ipocrisie, si vuol rendere omaggio alla "Storia".

Albatros Il Fido

* Tendenze con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50. *Passeggiate ed escursioni nel Lazio* € 9,90 (Lazio)

il Resto del Carlino

QNECONOMIA

**Territori,
innovazione
e lavoro**

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente - iniziativa valida a Rovigo e provincia

LUNEDÌ 6 ottobre 2025
1,80 Euro*

Nazionale - Imola+

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



MODENA Lite per soldi tra stranieri

**Inseguito per strada
e massacrato
con un machete**

Reggiani a pagina 19



Danni e polemiche

**Mareggiate
in Romagna
e nelle Marche**

Servizio a pagina 19



Gaza, il vertice decisivo Trump minaccia Hamas

Il presidente: annientati se non lasciate la Striscia. I miliziani frenano su ostaggi e armi
Flotilla, oggi rientrano gli ultimi italiani. L'anniversario del 7 ottobre: due popoli stremati

**Prosperetti,
Mantiglioni
e Baquis** da p. 4 a p. 7

Nel mirino anche negozi kosher

**Antisemitismo
nei cortei,
scatta l'allarme**

Petrucchi a pagina 8

Intervista a una settimana dal voto

**Donzelli (Fdi):
«La Toscana
non è più
roccaforte rossa»**

Pontini a pagina 11

I nodi del centrosinistra

**Schlein fa scudo al Pd
E Renzi lancia
la Casa riformista**

C. Rossi a pagina 10



I pacifisti italiani sul treno «Sfiorati dalle bombe russe»

I droni e missili russi, che hanno colpito la città ucraina di Leopoli nella notte tra sabato e domenica, hanno rischiato di trasformare in tragedia la missione umanitaria di 110 attivisti italiani a bordo di un treno sfiorato dall'attacco. «Siamo

stati svegliati dalla pioggia di colpi» racconta Sarah Brizzolaro, consigliere comunale del Pd a Monza. Intanto Zelensky sferza l'Occidente: «Nessuna risposta degna all'offensiva di Putin»

Ottaviani, Crippa e Gabriele Canè alle p. 2 e 3

DALLE CITTÀ

DA PIACENZA A RIMINI La ricerca alimentare



**Mangiare sano
e spendere meno:
il piatto piange
al ristorante**

Di Caprio a pagina 17

BOLOGNA Sono 80 famiglie: ora un comitato

**Via Rimesse, ira dei residenti
«Polveri e furti col cantiere»**

In Cronaca

BOLOGNA Bottino da 10mila euro, due arresti

**Predoni dei corrieri scatenati
Razzia di scarpe e champagne**

In Cronaca

IMOLA Monica e l'impresa per i 50 anni

**La scalata
di Costantini:
«Compleanno
sul Monte Bianco»**



In Cronaca



Perugia, l'appello della figlia

**«Giocate a briscola
con mia mamma»**

Minciaroni a pagina 14



La compagna non lo ha mai lasciato

**Lo sci e l'incidente
Muore dopo 26 anni**

Ponchia a pagina 15



Tennis, l'azzurro fuori a Shanghai

**Sinner, altro stop
Fatali i crampi**

Selleri nel Qs

Scienza, storia, biodiversità e meraviglia si intrecciano. La voce di una grande scienziata ci guida nel microcosmo attorno a noi.

Aboca
EDIZIONI



GOLD INVEST
ACQUISTIAMO E
VENDIAMO PREZIOSI
351 8707 844
WWW.GOLDINVESTBERRA.IT

LUNEDÌ 6 OTTOBRE 2025
IL SECOLO XIX
DEL LUNEDÌ

GOLD INVEST
ACQUISTIAMO E
VENDIAMO PREZIOSI
Corso Buenos Aires, 98
GENOVA
WWW.GOLDINVESTBERRA.IT

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

1,80 € - Anno CXXXIX - NUMERO 39, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - BLUE MEDIA S.R.L. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e www.ilsecoloxix.it Tel. 010.5388.200

PREZZEMOLINI IN TV

SO TUTTO DI GAZA
PUTIN E GARLASCO
E PURE DI SINNER

MICHELE BRAMBILLA

Sui social - diceva Umberto Eco - l'opinione di un premio Nobel vale quanto quella di un ubriaco. Noi giornalisti lo ripetiamo spesso: tutti parlano di tutto, ma senza sapere niente di niente. E però sarebbe il caso che anche noi ci facessimo un po' di esame di coscienza.

Infatti sono anni che le trasmissioni televisive di attualità si basano tutte sullo stesso copione. Si invitano quattro o cinque o sei giornalisti ogni ora, e vai con il commentare i fatti del giorno. Sono trasmissioni fondate sul volontariato perché quasi tutte le ospitate sono gratis, cioè i giornalisti invitati non vengono pagati salvo alcuni, quelli che sono praticamente sempre presenti in determinate trasmissioni, i cosiddetti ospiti fissi. Ma chi va in onda senza compenso accetta comunque di buon grado gli inviti perché sa di ricevere in ogni caso, in cambio, qualcosa di perfino più importante del denaro: la visibilità.

Ciascuno di questi giornalisti risponde senza esitazioni a ogni domanda. Spiega che cosa sta succedendo a Gaza, dove - nella straordinaria maggioranza dei casi - non è mai stato in vita sua; poi fa una storia del difficile rapporto tra israeliani e palestinesi. Non avanza dubbi né chiede lumi ad alcuno: distribuisce certezze, sentenze, vaticini. Dopo alcuni minuti si cambia argomento e si passa alla strategia di Putin sull'Ucraina, e anche qui tutti sanno tutto di tutti: così come avverrà poco dopo, quando il conduttore chiederà: e Garlasco? Come sono andate davvero le cose a Garlasco? L'indomani rivedremo gli stessi a discutere di finanziaia Meloni Schlein ed elezioni regionali, della questione dei dazi e della difficile vendemmia, dello stato psicologico di Sinner e del divorzio tra Totti e Ilary. Siamo così noi giornalisti, sempre pronti a rispondere presente e a pontificare su ogni cosa: negli anni della pandemia l'abbiamo fatto anche sui vaccini, dei quali perfino la maggior parte dei medici non sa nulla.

E siccome nessuno di noi avrà mai il coraggio di non andare più in tv, visto che farsi riconoscere al ristorante è così gratificante, c'è un modo solo per far finire questa fiera delle vanità. È una soluzione che supplico agli autori tv: per favore, non invitateci più.



BLUE ECONOMY MAGAZINE

Parodi svela i piani di Interglobo
«Siamo pronti a investire 100 milioni»

SIMONE GALLOTTI / NELL'INSERTO AL CENTRO DEL GIORNALE



FOCUS COME CAMBIA LA PROFESSIONE
Amministratori di condominio
«Rischio giungla burocratica»

GIULIANO GNECCO / PAGINE 8 E 9

PACE, VIA AI NEGOZIATI IN EGITTO

Piano per Gaza
Trump apre
a cambiamenti
e incalza Hamas

«Se non cederanno il potere saranno distrutti»
Israele: «Subito il rilascio di tutti gli ostaggi»

IMILITANTI DELLA FLOTILLA

Alessandra Rossi

Nivoi e Viani, ritorno
a Genova: «Insistere
con la mobilitazione»



José Nivoi (nella foto) e Luca Viani, due dei tre genovesi della Flotilla arrestati dagli israeliani, sono a casa: «La mobilitazione continua».

L'ARTICOLO / PAGINA 4

Mentre in Egitto iniziano i colloqui sul piano di pace per Gaza, il presidente americano Trump va in pressing sulle parti. «È un ottimo accordo», dice Trump, che avverte Hamas: subirà una «distruzione completa» se si rifiuterà di cedere il potere a Gaza. Da parte sua, Israele pretende un rilascio immediato di tutti gli ostaggi.

SERVIZIO / PAGINE 2 E 3

FISSATA IL 7 OTTOBRE

Mario De Fazio e Tommaso Fregatti

La comunità ebraica
protesta per la visita
di Albanese al Ducale

L'ARTICOLO / PAGINA 5

PARLA IL GENOVESE MASSIMILIANO COSTA, A LEOPOLI CON 110 PACIFISTI ITALIANI

«Noi sul treno in Ucraina
sfiorati dai missili russi»

«L'App che hanno tutti gli ucraini e che avevamo scaricato anche noi ha cominciato a squillare. Poi abbiamo visto i missili cadere attorno al nostro treno». È la testimonianza di Mas-

similiano Costa, genovese, ex assessore regionale e oggi presidente degli scout Masci, a Leopoli con 110 pacifisti italiani durante l'attacco russo.

SILVIA PEDEMONTE / PAGINA 7

ROSSOBLÙ AVANTI CON EKHATOR AL MARADONA, MA VINCE IL NAPOLI: 2-1

Il Genoa spaventa i campioni



Ekhator dopo lo splendido gol di tacco GIULIANTI ARRICHELLO E SCHIAPPAPETRA / PAGINE 28-30

VA IN SVANTAGGIO, POI TRAVOLGE IL PESCARA 4-1. PAFUNDI SI SBLOCCA

La Samp si risveglia: goleada



Simone Pafundi esulta dopo il gol del 2-1 BASSO EMARSIGLIA / PAGINE 32-34

LUNEDÌ TRAVERSO



Ci sono parole più contagiose del Covid e che rimbambiscono più del fentanyl. Non so chi sia il primo a diffonderle, il parlante zero, ma a un certo punto, improvvisamente, tutti le usano spesso e a sproposito. L'epidemia di "resiliente", per fortuna, sta rallentando, ma per anni la massima aspirazione degli italiani è stata piegarsi per poi tornare al punto di partenza; quello che la nostra politica fa spesso e che la gente nelle piazze non sopporta più. Ora vorrei trovare in fretta un vaccino per "inclusivo", perché a forza di includere tutto e tutti annulliamo differenze preziose (e anche l'all inclusive, credetemi, è una fregatura). Il ceppo più resistente resta però "sostenibile", partito con buone intenzioni ma ormai

ALL INCLUSIVE

CLAUDIO PAGLIERI

ab-usato da quelli che continuano a costruire invece di riparare, a produrre in larga scala invece di riciclare, mettendosi poi una qualche pezza ecologica sulla coscienza, tipo la pubblicità delle auto che viaggiano su strade vuote e dal tubo di scappamento emettono fiorellini sostenibili. Ora mi preoccupa la comparsa di un nuovo virus, i "margini", forse derivato dal ceppo inclusivo. Tutti vogliono stare ai margini, esplorare i margini, ricucire i margini, trovare nei margini il senso della vita. Tra poco saremo tutti ai margini e il centro diventerà un buco con la menta intorno. Come quando talmente tanti dichiaravano orgogliosamente di procedere "in direzione ostinata e contraria", da far pensare che nell'altro senso di marcia non fosse rimasto più nessuno.

80th anniversary logo for Coop. Text: Da 80 anni supportiamo la crescita del nostro territorio, mettendo al primo posto l'etica e la sostenibilità. Scopri tutte le iniziative su www.liguria.coop.it

80th anniversary logo for Coop. Text: Da 80 anni supportiamo la crescita del nostro territorio, mettendo al primo posto l'etica e la sostenibilità. Scopri tutte le iniziative su www.liguria.coop.it



Il Sole 24 ORE del lunedì

€ 2 in Italia
Lunedì 6 Ottobre 2025
Anno 161°, Numero 275

Prezzi di vendita all'Estero
Costa Editoriale €3,00 + IVA + SPED. 11.99

con "Il potere degli errori" €12,90 in più; con "Danzare bene, vivere meglio" €12,90 in più; con "L'importanza di non piangere" €12,90 in più; con "Danzare nella tempesta" €12,90 in più; con "Giorgio Armani" €12,90 in più; con "I segreti della produttività e dell'efficienza" €12,90 in più; con "Cinquant'anni prelevati bene" €12,90 in più; con "Pensione fisco" €12,90 in più; con "Aspetta" €12,90 in più; con "TETS" €2,00 in più.



Presso l'editore: Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 art. 1 - 06/2004 art. 1, L. 6/2003

Le sezioni digitali del Sole 24 Ore



L'area premium richieste e approfondimenti nel sito del Sole 24 Ore

Mercati Plus Notizie, servizi e tutti i dati dai mercati finanziari

L'esperto risponde
Il tema di oggi
Efficienza energetica, ecco il quadro delle agevolazioni a disposizione

Interventi che riducono anche le bollette, dagli infissi alle pompe di calore.
Alessandro Borgoglio
— nel fascicolo all'interno



Panorama

CONTENZIOSO

Dalla cedolare all'Iva: quando il Fisco non segue la Cassazione

Il no alla cedolare sugli affitti quando l'inquilino è un'impresa riporta sotto i riflettori le altre situazioni in cui il Fisco non si adegua a un trend consolidato della Cassazione. Dall'incasso giuridico all'Iva nelle triangolari, i casi sono diversi. A pesare su imprese e professionisti sono soprattutto l'incertezza e i tempi lunghi.
Ambrosi, Aquaro, Balzanelli, Dell'Oste, Gavelli, Iorio e Sirri — a pag. 5

DAL 10 OTTOBRE

Intelligenza artificiale: è reato l'uso dei video fake

L'uso illecito di video e altri contenuti generati con l'intelligenza artificiale sarà punito da un nuovo delitto, da venerdì 10 ottobre, con l'entrata in vigore della legge 132/25. Prevista anche un'aggravante specifica.
Guido Camera — a pag. 33

CONFPROFESSIONI-ANF

Informativa Ai dei professionisti ai clienti: pronto il fac-simile

Valentina Maglione — pag. 14

IMMOBILI

Tecnici, il digitale apre le frontiere della formazione

Con la diffusione del BIM per progettare in digitale, ingegneri e architetti sono chiamati anche a formare la Pa. Oltre 8mila i profili certificati. Anche i valutatori cambiano pelle.
Maria Chiara Voel — a pag. 13

Real Estate 24

Spagna: volumi record tra case, data center e hotel

Laura Cavestri — a pag. 15

Marketing 24

La fidelizzazione è la vera miniera dei grandi brand

Colletti e Grattagliano — a pag. 17

ABBONATI AL SOLE 24 ORE

Scopri le offerte
<https://sole24ore.com/abbonamento>
Servizio Clienti: 02.30.300.600

Frane e alluvioni Cresce del 15% il territorio italiano a rischio dissesto

Interessati 70mila chilometri quadrati: dall'Emilia-Romagna al Piemonte eventi eccezionali sempre più frequenti

Amadore, Benecchi, Greco, Uccello — a pag. 23

L'ANALISI

Il piano nazionale se non applicato condanna all'emergenza

Monica Papini — a pag. 3

Scuola, nuovo concorso per 58mila prof

Istruzione

Bandi pronti: per medie e superiori 30.759 posti, 27.376 a infanzia e primaria

Scocca l'ora del terzo concorso Pnrr per la scuola. In palio ci sono, sulla carta, oltre 58mila posti per aspiranti insegnanti: 30.759 per medie e superiori; 27.376 per infanzia e primaria. In totale dalle tre selezioni collegate al Piano di ri-

DECRETO COESIONE

Aiuti per chi si mette in proprio: voucher e sostegno agli investimenti

Barbara Garbelli — a pag. 24

presa e resilienza sono attesi 70mila ingressi entro giugno 2026. I bandi sono in uscita: da allora ci saranno 19 giorni per candidarsi in una sola regione e per un'unica classe di concorso previo pagamento del contributo di 10 euro. Nel frattempo, sempre a proposito di docenti, il ministero ha pubblicato la circolare con le regole per i pensionamenti in vista dell'anno scolastico 2025-26. Per ora si applicano le vecchie regole: le domande dei prof sono attese entro il 21 ottobre, quelle dei presidi entro il 28 febbraio.
Bruno, Ghedo e Tucci — a pag. 10

VERSO LA MANOVRA

Congedi extra e centri estivi: le aziende giocano d'anticipo

Rafforzare gli aiuti per la natalità e la conciliazione vita-lavoro. Sarà una delle finalità della legge di Bilancio 2026, secondo il documento programmatico di finanza pubblica approvato dal Governo. Per conciliare vita professionale e vita privata non esistono fondi strutturali, se si escludono le agevolazioni fiscali sul welfare. Dai congedi ai centri estivi, le imprese si stanno già muovendo con fondi propri.
Valentina Melis — a pag. 9

I DATI DELL'OSSERVATORIO NAZIONALE

Mobilità condivisa, meno offerta: 90% dell'utilizzo in dieci città



Inumeri. L'Osservatorio nazionale sulla sharing mobility presenta i dati 2025

Sempre più noleggi (+20% sul 2024), ma sempre meno operatori e veicoli: è mismatch tra domanda e offerta. A soffrire di più sono i centri minori, mentre il 90% degli utilizzi si concentra in dieci città.
Margherita Cecl — a pag. 8

Tributi locali
DELIBERE IMU DA INVIARE ENTRO IL 14 OTTOBRE



di **Pasquale Mirto** — a pagina 25

VIVINDUO
FEBBRE e DOLORI INFLUENZALI
CONGESTIONE NASALE
può iniziare ad agire dopo **15 MINUTI**

A. MENARINI
VIVINDUO è un medicinale a base di paracetamolo e clorfeniramina. Da non usare dall'inizio della gravidanza e nei primi 3 mesi della gravidanza. Evitare l'uso prolungato. Autenticazione al 548.025.069.025.





TERZO SUCCESSO CONSECUTIVO
La Roma vince a Firenze con Soulé e Cristante
 Biafara, Pes e Turchetti alle pagine 24 e 25



DI TIZIANO CARMELLINI
Gasperini resta in vetta e sfta un altro tabù
 a pagina 24



ATP 1000 DI SHANGHAI
Sinner si ritira con Griekspoor per crampi alle gambe
 Schito a pagina 27

VENDI CASA?
 telefona
06.684028
 immobiliare

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

VENDI CASA?
 telefona
06.684028
 immobiliare

San Bruno, sacerdote

Lunedì 6 ottobre 2025

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXXI - Numero 276 - € 1,20*

ISSN 0391-6990
www.ilitempo.it



Con me l'Italia diventerà l'Ellystan

DI TOMMASO CERNO

Finalmente un programma elettorale. La leader del Pd Elly Schlein, dopo anni di opposizione al grido «Abbasso Meloni, brutta e fascista», ha dedicato qualche minuto ad esporre agli italiani il suo progetto per il futuro del Paese nel caso in cui il Pd per la prima volta governasse dopo aver vinto le elezioni (ci auguriamo tutti che sia finita l'era di chi governa senza vincerle). Per essere più efficace nell'esposizione Schlein ha usato immagini di attualità e ci ha spiegato che le auto incendiate, gli incappucciati del Colosseo, le bandiere di Hamas ed Hezbollah apparse nel corteo ProPal, gli agenti di polizia feriti per garantire l'ordine pubblico senza alzare un dito contro questi criminali, l'adesione alla propaganda di Hamas, l'islamismo radicale e le mosche abusive sono la promessa che fa ai lavoratori reduci dall'ennesimo sciopero per Gaza perché per lei questa è l'Italia migliore, una specie di Ellystan da cui fuggo a gambe levate. Anzi, ognuno voti per chi vuole, ma mi permetto di dire che questa Italia mi farebbe schifo. Non in senso metaforico ma proprio papale papale.

© FOTOGRAFIA: BERTOLINI

IL CONTE MAX

Donald Trump per un dollaro in più

a pagina 6

L'ITALIA MIGLIORE DI ELLY A NOI FA SCHIFO

126 AGENTI FERITI NEI TRE GIORNI DI CORTEI	262 IDENTIFICATI NEGLI SCONTRI DELLA CAPITALE
30 MILIONI DI DANNI ARRECATI AI NEGOZIANI DI ROMA	8% DISDETTE TURISTICHE DURANTE I GIORNI DELLO SCIOPERO

Il Tempo di Oshø
A Roma i teppisti ProPal sfasciano pure i «mitici» Cestò di Gualtieri

'Senti 'n po', nel piano di pace mettime pure 14 Cestò da risarci' al Comune di Roma"
 Gobbi e Verucci a pagina 16

IL MINISTRO
 Il grazie di Piantedosi a Carabinieri e Polizia
 «Sono stati encomiabili. La risposta dello Stato mai stata emotiva»
 Il titolare del Viminale
 «Sicurezza non è repressione»
 DI GIANNI DI CAPUA
 a pagina 3

DI GIULIA SORRENTINO
 Due anni dal 7 ottobre tra striscioni, insulti e minacce agli ebrei
 a pagina 4

DI CHRISTIAN CAMPIGLI
 La patacca di Rep
 Quella foto fake dello Sciopero
 a pagina 5

DI EDOARDO SIRIGNANO
 Il dissidente di Gaza
 «Hamas usa la povertà per reclutare uomini»
 a pagina 6

DI ROBERTO ARDITI
 Cari Albanese & Co.
 Il vero problema sono i palestinesi
 a pagina 7

FATTI DI NERA
 LA CRONACA HA UN SOLO COLORE IN TV
 IN ONDA SU DTT
 CANALE 122 HD
 CUSANO MEDIA

Oroscopo
Le stelle di Branko
 a pagina 30

L'INTERVISTA
 Giuliana De Sio
 «Devo ringraziare Haber, Nuti e Troisi Veri amici»
 Vicidomini a pagina 21

VIVINDUO
 FEBBRE E DOLORI INFLUENZALI
 CONGESTIONE NASALE
 può iniziare ad agire dopo 15 MINUTI
 M. MENARINI

UN'ANZIANA A CORVIALE
 Le occupano la casa ma la riprende grazie al Decreto Sicurezza
 Bertoli a pagina 19

CAOS CICLABILI
 Dopo i Parioli romani in rivolta per i parcheggi anche al Flaminio
 Zanchi a pagina 18



Anno 35 - N° 225 - € 3,00 - C.F.P. 4,50 - Sped. in a.p. art. 1, c. 1 legge 6096 - DC 80000 - Lunedì 6 Ottobre 2025



TUTTE LE AZIENDE CHE ASSUMONO • a pag. 45

ADVEST
TAX
LEGAL
CORPORATE

www.italiaoggi.it
Italia Oggi
IL PRIMO GIORNALE PER PROFESSIONISTI E IMPRESE
Sette

ADVEST
TAX
LEGAL
CORPORATE

Italia Oggi Sette
Finanziamenti PMI
SCADENZARIO RAGIONATO DELLE OPPORTUNITÀ A CONTENUTE SUE BANCHE COMUNALI E REGIONALI
Ottobre 2025

Nell'insero da pag. 35

Salario minimo da contratto

Si applicherà a tutti i lavoratori il trattamento economico previsto dagli accordi collettivi più rappresentativi, anche in via analogica. Stop ai contratti pirata

L'Italia ha approvato una nuova disciplina in materia di salario minimo scegliendo però di non introdurre alcuna soglia oraria fissa. Il cuore della legge risiede nella previsione che i trattamenti economici minimi previsti dai contratti collettivi nazionali di lavoro (Ccnl) maggiormente applicati in ciascun settore costituiscono lo standard minimo da garantire a tutti i lavoratori, anche a quelli formalmente esclusi dalla contrattazione.

Rizzi a pag. 2

IA: dal marketing alla sanità cosa è permesso e cosa è vietato

Ciccio Messina a pag. 6 e 7

SOSTEGNO AL CETO MEDIO

Tutele a 360° per via indiretta

Di MARINO LONGONI

Dopo un infuocato dibattito iniziato già nel 2023, il Parlamento italiano ha approvato nei giorni scorsi la legge delega sul salario minimo, modificando profondamente la proposta originaria delle opposizioni. Il testo finale non fissa più un salario minimo orario per legge, ma rimanda la definizione dei minimi salariali ai contratti collettivi maggiormente rappresentativi, trasferendo al governo il compito di definire tramite decreti legislativi dettagli operativi entro sei mesi. Il testo della legge delega, la l. 144/2025, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 290 del 3/10/2025.

Il cuore della battaglia politica ha riguardato la richiesta delle opposizioni di fissare una soglia minima obbligatoria di 9 euro lordi all'ora per tutti i lavoratori. La proposta, sostenuta da M5S, Sinistra Italiana, PD, Azione, Europa Verde e +Europa, continua a pag. 14

IO Lavoro
Stress sul lavoro: chi è a contatto col pubblico si ammala di più
da pag. 41

Affari Legali
La riforma Cartabia ha rilanciato l'arbitrato
da pag. 29

GENERAL FINANCE

Specialisti nel finanziamento su misura alle imprese Da 40 anni al loro fianco per aiutarle a raggiungere ogni obiettivo e a superarlo!

FINANZA ALL'IMPRESA **FACTORING ALLE IMPRESE IN CRISI** **FACTORING ALLE PMI**

www.generalfinance.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Maggiori dettagli sulle condizioni contrattuali applicate nei fogli informativi disponibili su <https://www.generalfinance.it/trasparenza/>

LA NAZIONE

QNECONOMIA

Territori, innovazione e lavoro

LUNEDÌ 6 ottobre 2025
1,80 Euro

Firenze - Empoli +

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



FIRENZE Oggi alle 18 a Palazzo dei congressi l'evento di QN-La Nazione

Regionali, sfida tra candidati Oggi il nostro confronto

Servizio a pagina 13



Gaza, il vertice decisivo Trump minaccia Hamas

Il presidente: annientati se non lasciate la Striscia. I miliziani frenano su ostaggi e armi
Flotilla, oggi rientrano gli ultimi italiani. L'anniversario del 7 ottobre: due popoli stremati

Prosperetti, Mantigioni e Baquis da p. 4 a p. 7

Nel mirino anche negozi kosher

Antisemitismo nei cortei, scatta l'allarme

Petrucchi a pagina 8

Intervista a una settimana dal voto

Donzelli (Fdi): «La Toscana non è più roccaforte rossa»

Pontini a pagina 11

I nodi del centrosinistra

Schlein fa scudo al Pd E Renzi lancia la Casa riformista

C. Rossi a pagina 10



I pacifisti italiani sul treno «Sfiorati dalle bombe russe»

I droni e missili russi, che hanno colpito la città ucraina di Leopoli nella notte tra sabato e domenica, hanno rischiato di trasformare in tragedia la missione umanitaria di 110 attivisti italiani a bordo di un treno sfiorato dall'attacco. «Siamo

stati svegliati dalla pioggia di colpi» racconta Sarah Brizzolara, consigliere comunale del Pd a Monza. Intanto Zelensky sferza l'Occidente: «Nessuna risposta degna all'offensiva di Putin»

Ottaviani, Crippa e Gabriele Canè alle p. 2 e 3

DALLE CITTÀ

PISA Si imbucano: tre feriti e quattro denunciati



Festa di laurea finisce a botte con le mazze da baseball

Casini a pagina 19

CASTELFIORENTINO Corte dei conti

Mascherine e "fondi Covid" Nota azienda dovrà risarcire

Capobianco in Cronaca

EMPOLI Stasera l'incontro pubblico

Il dibattito sulla Multiutility «Per una scelta consapevole»

Servizio in Cronaca

MONTELUPO FIORENTINO Il maxi-progetto

"Uffizi diffusi" Sottosegretario Mazzi in visita all'Ambrogiana



Servizio in Cronaca



Perugia, l'appello della figlia

«Giocate a briscola con mia mamma»

Minciaroni a pagina 14



La compagna non lo ha mai lasciato

Lo sci e l'incidente Muore dopo 26 anni

Ponchia a pagina 15



Tennis, l'azzurro fuori a Shanghai

Sinner, altro stop Fatali i crampi

Selleri nel Qs

Scienza, storia, biodiversità e meraviglia si intrecciano. La voce di una grande scienziata ci guida nel microcosmo attorno a noi.

Aboca EDIZIONI



DISARMATI

la Repubblica



VALLEVERDE

Fondatore
EUGENIO SCALFARI

Direttore
MARIO ORFEO



R cultura
Ormai l'Europa è la nuova Weimar

di ROBERT D. KAPLAN
alle pagine 28 e 29

R sport
Juve e un rigore fallito frenano il Milan

di CROSETTI, GAMBA e MARCHESE
alle pagine 32 e 33



Lunedì
6 ottobre 2025
Anno 32 - N° 39

Oggi con
Affari&Finanza
in Italia €1,90

Trump minaccia Hamas

Il pressing del presidente americano sui negoziati che oggi si aprono a Sharm el-Sheik "Annienterò i miliziani se non cedono il controllo di Gaza". Si a modifiche del piano di pace

La speranza e l'equilibrio fragilissimo della trattativa

di PAOLO GENTILONI

Donald Trump avverte Hamas alla vigilia dell'avvio dei negoziati a Sharm el-Sheik, in Egitto. «Sarà annientata se rifiuterà di cedere il controllo di Gaza», minaccia il presidente americano. Ma apre a modifiche del piano di pace. Pressing anche sul premier israeliano Benjamin Netanyahu.

di CANDITO, COLARUSSO, DAZZI, DE CICCO, DUSI, MASTROLILLI, TONACCI e VECCHIO
a pagina 2 a pagina 11

L'INTERVISTA

Keret: un'illusione la fine della guerra la follia è al potere

di FRANCESCA CAFERRI
a pagina 4



IL CASO

Scontri al corteo Landini: i criminali ci danneggiano

di CARTA e GIANNOLI
a pagina 8

Inferno russo su Leopoli bombe sfiorano un treno con 110 pacifisti italiani

Un'altra notte di terrore in Ucraina, colpita da una pioggia di missili e droni russi. Sotto attacco anche la regione occidentale di Leopoli, al confine con la Polonia che ha fatto decollare i propri aerei. I raid hanno sfiorato un treno dove viaggiavano 110 pacifisti italiani del Mean, il Movimento europeo di azione non violenta, di ritorno da una missione. Il presidente ucraino Volodymyr Zelensky accusa: «Dall'Occidente manca una risposta degna a Putin».

di BRERA e SCARAMUZZI
a pagina 12

In Francia nasce il governo Lecornu ma la manovra è già un rischio

di ANAIS GINORI
a pagina 16



IL PERSONAGGIO

di MASSIMO CALANDRI

Ancora un ritiro per Sinner a Shanghai si arrende ai crampi

alle pagine 36 e 37 con un'intervista di SILVIA SCOTTI

La bellezza e il dolore del presente

di CONCITA DE GREGORIO

Tutto accade nello stesso tempo, nello stesso spazio. Tutto quel che accade dice qualcosa di un pezzo di mondo, come tessere di un solo mosaico, e allora si: vale la pena uscire dalla manifestazione che invade le città, che accende moltitudini, promette di cambiare il verso della storia, e con gli occhi ancora pieni di ragazzi in fiamme andare a vedere cosa succede di là dal confine, a Parigi.

a pagina 14

octopus energy

Energia pulita a prezzi accessibili e un servizio clienti superlativo

★ Trustpilot octopusenergy.it

Prezzi di vendita all'estero: Grecia €3,50 - Croazia, Francia, Marocco, Slovenia €4,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tirolo CHF 4,30

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel. 06/49821 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via F. Aporti, 9 - Tel. 02/574941, email: pubblicita@manzoni.it



NE



IL CASO A BOLOGNA
L'ospedale resta al verde
più vacanze a Natale
FILIPPOFIORINI - PAGINA 18



IL COLLOQUIO
Altan: la Pimpa il mio rifugio
dal mondo che non mi piace
FABRIZIOACCATINO - PAGINA 33



LA CULTURA
Ferrari: Austen, do voce
alle sue magiche parole
FRANCESCAPELLAS - PAGINE 28 E 29

1,90€ II ANNO 159 II N.275 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II DL.353/03 (CONV./N.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB - TO II WWW.LASTAMPA.IT



LA STAMPA

LUNEDÌ 6 OTTOBRE 2025

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



GNN

OGGI IL VERTICE IN EGITTO, LA CASA BIANCA APRÈ ALLE MODIFICHE DELL'ACCORDO. I TERRORISTI: STIAMO RECUPERANDO I CORPI DEI RAPITI

Trump: " Hamas, pace o morte "

L'aut aut del presidente: " Annientati se non cedono il potere. Gli ostaggi torneranno tutti a casa "

IL COMMENTO

L'ultimo negoziato
prima del baratro

STEFANO STEFANINI

Esorti del piano Trump si decidono nei colloqui che iniziano oggi al Cairo. O pace o guerra. La diplomazia adora le vie di mezzo, ma qui non ce ne sono. - PAGINA 26

IL REPORTAGE

"Le nostre case
bruciate dai coloni"

FRANCESCAMANNOCCHI

Una mattina di fine di agosto gli abitanti di Umm al-Khair si sono svegliati e hanno trovato nella loro terra quattro caravan. Durante la notte un gruppo di coloni aveva piazzato le strutture e spianato il terreno per portare altre due roulotte. È così che si viola il diritto internazionale, è così che da decenni - container dopo container, insediamento dopo insediamento - i coloni israeliani privano i palestinesi della loro terra. - PAGINE 6 E 7

IL FOTOGRAFO ZIV KOREN

"Il 7 ottobre ho visto
la crudeltà assoluta"

FRANCESCAPACI

Tra i tanti tabù d'Israele c'è in queste settimane un libro con la copertina nera. The October 7 War, trecento scatti di Ziv Koren, il primo fotografo ad arrivare sui luoghi del massacro il 7 ottobre di due anni fa: tutti lo tengono in casa ma nessuno ha lo stomaco di sfogliarlo. «Quando sono arrivato al bivio di Sderot si è materializzato l'inimmaginabile. La strada era chiusa, al di là si combatteva selvaggiamente» dice ricordando quel giorno. - PAGINA 9

AL-ASSAR, DEL GATTO, MAGRI

Tra indiscrezioni e smentite, pressioni e minacce, la nebbia di guerra si sposta dal campo di combattimento di Gaza ai tavoli negoziali a Sharm el-Sheikh. - PAGINE 2-7

Israele e sionismo
gli errori di Pappé

ELENA LOEWENTHAL - PAGINA 26

LE TENSIONI GLOBALI E LE PROTESTE

Il prefetto Giannini
"Alerta antisemitismo"

IRENE FAMA - PAGINA 11

Perché la violenza
non ha scuse

BAROSIO, CASELLI - PAGINA 26

De Rita: l'onda pro Pal
sfuggerà ai partiti

FLAVIA AMABILE - PAGINA 12

Cercas: l'Europa salvi
la democrazia

PINODIBLASIO - PAGINA 13

PARI JUVE, IL MILAN SPRECA E SBAGLIA UN RIGORE

Che rischio

BALICE, BARILLÀ, RIVA, ZONCA



Di Gregorio e Vlahovich salutano i tifosi - PAGINE 34 E 35

SINNER SI TIRA PER CRAMPI, TRA UN MESE LE FINALS

Che dolore

STEFANO SEMERARO



Una smorfia di sofferenza sul volto di Sinner - PAGINA 37

IL RACCONTO

La vita degli ucraini
tra caffè e bombe
e la comoda bolla
di noi occidentali

LUIGI ZOGA



Il treno è puntuale, più di quelli occidentali. L'Ucraina sembra un normale Paese d'Europa, salvo l'app dei bombardamenti. - PAGINA 15

L'ECONOMIA DEL LUNEDÌ

L'Italia senza redditi
che beffa il Fisco

PAOLO BARONI

Con una pressione fiscale arrivata al 42,5% del Pil l'anno passato lo Stato ha incassato ben 1.035 miliardi di euro. Ma chi paga davvero le tasse in Italia? «Lavoratori dipendenti e pensionati», continuano a ripetere i sindacati. Vero, ma anche le imprese fanno la loro parte, sostiene cifre alla mano Confindustria. Di certo non pagano tasse gli oltre 25 milioni di italiani che risultano senza reddito. - PAGINA 22

LA MANOVRA

La disfatta del Pnrr
è la crescita zero

VERONICA DEROMANIS

Nei giorni scorsi è stato pubblicato il Documento Programmatico di Finanza pubblica. Si è data molta enfasi al fatto che, già a partire da quest'anno, il deficit dovrebbe raggiungere il 3%. Di conseguenza, il Paese uscirebbe dalla procedura d'infrazione: ottima notizia. Per quanto riguarda la crescita, invece, siamo tornati agli "zero virgola". - PAGINA 27

NOI E LA TECNOLOGIA

Il boom delle app religiose
e la libertà delle fedi

VITOMANCUSO

Invitato a commentare le svariate applicazioni dell'AI in ambito religioso, la mia reazione immediata è stata negativa. Ma com'è possibile? - pensavo - persino qui, dove lo Spirito dovrebbe ispirare senza nessuna mediazione di sorta, si arriva a sovrapporre l'artificialità della mediazione? FRESIA - PAGINE 20 E 21



LE IDEE

Splendori e miserie
dell'ex tabù menopausa

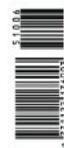
BARBARA CARNEVALI

Fino a pochi anni fa era impensabile parlare in pubblico di menopausa, argomento che offriva squallidi spunti di derisione sessista suscitando vergogna o diniego nelle interessate: penso alle battute che circolavano sulle professoresse di mezza età durante gli anni di scuola. - PAGINA 27



BANCA DI ASTI
bancadiasti.it

BANCA DI ASTI
bancadiasti.it



	<p>MACGREGOR/ENGIE «La transizione? Sì, ma l'industria non va penalizzata» di FRANCESCA GAMBARINI 11</p>	<p>GARRONE/ERG «Momenti critici: mai stare fermi. Rilanciare e allearsi» di ALESSANDRA PUATO 13</p>	<p>BORSA Titoli tech: dove puntare (senza rischiare) di PIEREMILIO GADDA 50</p>	
--	---	--	--	--

Risparmio, Mercato, Imprese

L'Economia + PT

Persone & Talenti

LUNEDÌ 6.10.2025 ANNO XXIX - N. 37

economia.corriere.it

del **CORRIERE DELLA SERA**

CONCESSIONI IDROELETTRICHE
 LA SOLUZIONE C'È: INVESTIRE

ENERGIA TROPPO CARA IL GRANDE INTRECCIO

di **FERRUCCIO DE BORTOLI**

C'è una questione nazionale che racchiude in sé una quantità rilevante di temi economici e politici. Forse mai vi è stato un concentrato così potenzialmente esplosivo di questioni divisive. Ci sono di mezzo la transizione energetica, le bollette elettriche, la salvaguardia della concorrenza e, dulcis in fundo, le autonomie regionali con il centrodestra che, sull'argomento, ha posizioni variegate. Si tratta del rinnovo delle concessioni idroelettriche. Entro il 2029 saranno scadute — e in parte lo sono già — per l'86%. Quasi tutto l'idroelettrico è installato nel Nord Italia (il 73%). L'Italia è il terzo Paese europeo per potenza idroelettrica disponibile (22,9 Gigawatt). Il valore annuo della produzione dell'intera filiera idroelettrica è di 37 miliardi di euro, di cui 19 di export. L'industria del settore coinvolge 150 tecnologie. L'Italia, per esempio, è leader storico nella produzione di turbine e ruote idrauliche. Secondo il decreto Bersani del 1999 le concessioni e gli impianti connessi dovrebbero essere messi tutte a gara. Se ciò accadesse le Regioni e le Province autonome del Nord incasserebbero una quantità elevata di risorse. Altro che residuo fiscale! L'occasione è ghiotta. Una realizzazione pratica dell'autonomia differenziata che la Corte Costituzionale ha di fatto bloccato.

CONTINUA A PAGINA 2

Con articoli di **Carlo Cinelli, Edoardo De Biasi, Dario Di Vico, Riccardo Luna, Daniele Manca, Alberto Mingardi, Daniela Polizzi, Stefano Righi**
 6, 8, 16, 17, 18, 23, 33



Elon Musk
DALLE AUTO ALLO SPAZIO
La fuga dei manager dall'impero di Mr. Tesla, cambi e uscite eccellenti (ma risorpassa Ellison e la sua ricchezza tocca i 500 miliardi)
 di **GIULIANA FERRAINO 5**

DEDICHIAMO AI PROGETTI L'ECCELLENZA CHE MERITANO.

Giffoni Multimedia Valley è il centro dove cultura, creatività e tecnologia si fondono. Sede operativa del rinomato Festival Internazionale del Cinema per Ragazzi, è oggi un polo dedicato all'innovazione e alla formazione dei giovani talenti. Mitsubishi Electric contribuisce realizzando sistemi per il riscaldamento e raffreddamento dell'aria che rendono gli spazi accoglienti e dinamici, ideali per la collaborazione e lo scambio di nuove idee.



Ogni progetto richiede eccellenza e Mitsubishi Electric risponde con soluzioni innovative e versatili, capaci di adattarsi a contesti diversi e alle esigenze di chi li vive. Dalla progettazione alla realizzazione, offriamo sempre la soluzione migliore per garantire il massimo comfort, trasformando ogni ambiente in un'esperienza ideale di benessere.

Mitsubishi Electric,
 il piacere del clima ideale.

Giffoni - Multimedia Valley (Salerno)

Cicalese impianti

TECNOPROGETTI

GIFFONI

MITSUBISHI ELECTRIC
 CLIMATIZZAZIONE

CLIMVENETA

mitsubishielectric.it



Shipping Italy

Primo Piano

Strategia portuale europea: Assoportri ospita i vertici Espo per il focus sul Mediterraneo

Porti Il sistema portuale italiano è unito per definire le strategie continentali e cogliere le opportunità del Piano Mattei di REDAZIONE SHIPPING ITALY. Si sono concluse a Roma le due giornate di lavoro cruciali per la portualità europea, organizzate da **Assoportri**, in qualità di socio fondatore di Espo - European Sea Ports Organisation. Gli incontri hanno riunito i membri del Port Governance Committee e dell'Executive Committee di Espo, alla presenza del presidente e dei vicepresidenti dell'organizzazione europea. L'Italia, rappresentata da **Assoportri** e da diverse Autorità di Sistema Portuale, ha preso parte attivamente ai lavori, che hanno avuto al centro dell'agenda la definizione di nuove strategie per l'area del Mediterraneo, sempre più centrale negli equilibri della portualità europea e globale. Durante gli incontri, è stata ribadita l'importanza strategica del Mediterraneo e dell'Italia in particolare, sottolineando come un dialogo diretto e leale tra i diversi attori sia fondamentale per riposizionare il Paese al centro delle politiche europee in materia di portualità e trasporti marittimi. È emerso che solo attraverso una collaborazione concreta sarà possibile influenzare propositivamente le scelte future dell'Unione Europea ed evitare l'adozione di normative che rischierebbero di danneggiare il settore marittimo nazionale. In questo contesto, il ruolo di **Assoportri** e delle Autorità di Sistema Portuale è risultato decisivo per incidere nelle sedi europee. Grazie al lavoro dei rappresentanti italiani nei comitati Espo - spiega la nota dell'associazione - l'Italia potrà rafforzare le proprie alleanze e contribuire in modo significativo alle strategie continentali in corso, valorizzando al contempo le specificità del proprio sistema portuale. A margine delle riunioni, **Rodolfo Giampieri**, presidente di **Assoportri**, ha sottolineato l'importanza di portare la voce italiana in Europa: "L'area del Mediterraneo è da sempre strategica per i trasporti marittimi e i nostri porti hanno dimostrato grande capacità di adattamento anche nei momenti più difficili degli ultimi anni. Stiamo lavorando in modo coordinato con le Autorità di Sistema Portuale per essere incisivi nei processi decisionali europei ed evitare che vengano approvate norme penalizzanti per il settore". Il presidente **Giampieri** ha anche evidenziato come la partecipazione dei rappresentanti delle Adsp ai lavori di Roma sia un "segnale concreto della volontà di costruire un sistema portuale italiano protagonista in grado di incidere sulle proposte che saranno inviate all'Unione Europea e di riaffermare il ruolo naturale dell'Italia in questo settore." ed ha aggiunto: "Ci sono grandi sfide che ci attendono, come il Piano Mattei, e la portualità vuole partecipare attivamente al cambiamento in corso.". ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.



Porti Il sistema portuale italiano è unito per definire le strategie continentali e cogliere le opportunità del Piano Mattei di REDAZIONE SHIPPING ITALY. Si sono concluse a Roma le due giornate di lavoro cruciali per la portualità europea, organizzate da Assoportri, in qualità di socio fondatore di Espo - European Sea Ports Organisation. Gli incontri hanno riunito i membri del Port Governance Committee e dell'Executive Committee di Espo, alla presenza del presidente e dei vicepresidenti dell'organizzazione europea. L'Italia, rappresentata da Assoportri e da diverse Autorità di Sistema Portuale, ha preso parte attivamente ai lavori, che hanno avuto al centro dell'agenda la definizione di nuove strategie per l'area del Mediterraneo, sempre più centrale negli equilibri della portualità europea e globale. Durante gli incontri, è stata ribadita l'importanza strategica del Mediterraneo e dell'Italia in particolare, sottolineando come un dialogo diretto e leale tra i diversi attori sia fondamentale per riposizionare il Paese al centro delle politiche europee in materia di portualità e trasporti marittimi. È emerso che solo attraverso una collaborazione concreta sarà possibile influenzare propositivamente le scelte future dell'Unione Europea ed evitare l'adozione di normative che rischierebbero di danneggiare il settore marittimo nazionale. In questo contesto, il ruolo di Assoportri e delle Autorità di Sistema Portuale è risultato decisivo per incidere nelle sedi europee. Grazie al lavoro dei rappresentanti italiani nei comitati Espo - spiega la nota dell'associazione - l'Italia potrà rafforzare le proprie alleanze e contribuire in modo significativo alle strategie continentali in corso, valorizzando al contempo le specificità del proprio sistema portuale. A margine delle riunioni, Rodolfo Giampieri, presidente di Assoportri, ha sottolineato l'importanza di portare la voce italiana in Europa: "L'area del Mediterraneo è da sempre strategica per i trasporti marittimi e i nostri porti hanno dimostrato grande capacità di adattamento anche nei momenti

Shipping Italy

La Spezia

Il bacino Ercolino in trasferta a La Spezia per sollevare un 72 metri di Sanlorenzo

Cantieri La struttura galleggiante di Gestione Bacini Spa, che sarà impiegata anche per la fase finale del varo del megayacht, rappresenta l'espansione del business aziendale della società labronica al trasporto navale ro-ro per imbarcazioni al di sotto dei 100 metri di REDAZIONE SHIPPING ITALY La cantieristica navale di Livorno dimostra competenze tecniche di alto livello e apre le porte a un nuovo e strategico segmento di mercato: il trasporto navale ro-ro per imbarcazioni al di sotto dei 100 metri. Al centro di questa evoluzione è il bacino galleggiante Ercolino, asset di Gestione Bacini Spa. Come comunicato da Cna Livorno, l'unità è stata recentemente trasferita dal porto labronico a quello di La **Spezia** per supportare una complessa operazione logistica: il sollevamento di un megayacht Sanlorenzo di 72 metri. L'imponente carico, che ha incluso il carrello di movimentazione, ha raggiunto un peso complessivo di 1700 tonnellate. L'impiego di Ercolino presso il cantiere ligure è chiaramente legato al varo della stessa ammiraglia di 72 metri, evento di grande rilievo per Sanlorenzo. Per rendere il bacino pienamente adatto a questa missione, l'azienda livornese ha effettuato un significativo investimento sulle sue caratteristiche tecniche e tecnologiche. Le migliorie hanno permesso di risolvere efficacemente le problematiche relative all'assetto in acqua, sia durante l'ingresso della nave (considerando l'altezza specifica della banchina del cantiere), sia nella successiva fase di navigazione a pieno carico. Carlo Santucci, presidente provinciale Cna, ha espresso soddisfazione per l'operazione: "Questo è l'ennesimo risultato positivo per la cantieristica livornese, che conferma l'alta professionalità sviluppata dalle imprese locali a servizio del comparto nautico". Nelle prossime settimane, Ercolino sarà nuovamente in azione per assistere alla fase finale di varo dello stesso megayacht. L'intervento di ammodernamento e il conseguente impiego a La **Spezia**, informa l'associazione, non costituiscono un'operazione isolata, poiché permette a Gestione Bacini Spa di posizionarsi attivamente nel mercato ro-ro per il trasporto e la movimentazione di unità navali con lunghezza inferiore ai 100 metri; una mossa che rappresenta una concreta espansione del business aziendale, e che promette di rafforzare la presenza e la diversificazione della cantieristica di Livorno nel panorama nautico nazionale. **ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.**



10/05/2025 16:09

Nicola Capuzzo

Cantieri La struttura galleggiante di Gestione Bacini Spa, che sarà impiegata anche per la fase finale del varo del megayacht, rappresenta l'espansione del business aziendale della società labronica al trasporto navale ro-ro per imbarcazioni al di sotto dei 100 metri di REDAZIONE SHIPPING ITALY La cantieristica navale di Livorno dimostra competenze tecniche di alto livello e apre le porte a un nuovo e strategico segmento di mercato: il trasporto navale ro-ro per imbarcazioni al di sotto dei 100 metri. Al centro di questa evoluzione è il bacino galleggiante Ercolino, asset di Gestione Bacini Spa. Come comunicato da Cna Livorno, l'unità è stata recentemente trasferita dal porto labronico a quello di La Spezia per supportare una complessa operazione logistica: il sollevamento di un megayacht Sanlorenzo di 72 metri. L'imponente carico, che ha incluso il carrello di movimentazione, ha raggiunto un peso complessivo di 1700 tonnellate. L'impiego di Ercolino presso il cantiere ligure è chiaramente legato al varo della stessa ammiraglia di 72 metri, evento di grande rilievo per Sanlorenzo. Per rendere il bacino pienamente adatto a questa missione, l'azienda livornese ha effettuato un significativo investimento sulle sue caratteristiche tecniche e tecnologiche. Le migliorie hanno permesso di risolvere efficacemente le problematiche relative all'assetto in acqua, sia durante l'ingresso della nave (considerando l'altezza specifica della banchina del cantiere), sia nella successiva fase di navigazione a pieno carico. Carlo Santucci, presidente provinciale Cna, ha espresso soddisfazione per l'operazione: "Questo è l'ennesimo risultato positivo per la cantieristica livornese, che conferma l'alta professionalità sviluppata dalle imprese locali a servizio del comparto nautico". Nelle prossime settimane, Ercolino sarà nuovamente in azione per assistere alla fase finale di varo dello stesso megayacht. L'intervento di ammodernamento e il conseguente impiego a La Spezia, informa l'associazione, non costituiscono un'operazione isolata.

Maltempo. Allagamenti a Lido Adriano, il mare entra in paese

Allagamenti a Lido Adriano dove il mare è entrato in paese . Il maltempo previsto (con allerta arancione sulla fascia costiera) per la giornata di oggi domenica 5 ottobre, sta provocando molti danni a causa dei fenomeni di ingressione marina ed erosione del litorale, tenendo conto anche dell'assenza della duna invernale. La Capitaneria di Porto di Ravenna, in seguito alla ALLERTA METEO IDROGEOLOGICA-IDRAULICA sensibilizza la cittadinanza al rispetto dell'Ordinanza n°07/2020 dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** del Mare Adriatico Centro Settentrionale, che prevede il divieto a chiunque (ivi compresi i soggetti autorizzati) di accesso e di transito sulle dighe foranee e sui moli guardiani, nonché l'obbligo a chiunque si trovi già in loco di abbandonare urgentemente le infrastrutture. Foto 3 di 6 L'allerta completa si può consultare sul portale Allerta meteo Emilia Romagna (Libraesva ESG ha rilevato un possibile tentativo di phishing da "ufficiostampa.comune.ra.it" <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/>) e anche attraverso X (@AllertaMeteoRER); sul portale sono presenti anche molti altri materiali di approfondimento, tra i quali le indicazioni su cosa fare prima, durante e dopo le allerte meteo, nella sezione "Informati e preparati".



Forte vento in Romagna, "evitare la spiaggia"

Forte vento e mareggiate in Romagna, come previsto dall'allerta arancione di protezione civile. "In questo momento violente raffiche di vento in città e si sta alzando la marea", scrive il sindaco di Cervia (Ravenna) Mattia Missiroli, che ha predisposto l'apertura del Centro operativo comunale. "Si raccomanda la massima attenzione: Non accedere alle pinete, evitare parchi, zone alberate e zone con allestimenti precari, evitare la spiaggia e le banchine del porto canale, evitare scantinati e seminterrati nella zona del porto canale e della fascia costiera", continua il primo cittadino. A Cesenatico "sono cominciati allagamenti diffusi nelle zone dei lungomari, prestare attenzione e non rivolgersi in quelle zone", avvisa il sindaco Matteo Gozzoli. fonte Ansa.



Shipping Italy

Napoli

Investiti dalla Marinvest di Aponte 29 milioni per un altro quartier generale di Msc a Napoli

Economia La sub-holding italiana ha chiuso l'ultimo bilancio in perdita di 46 milioni a causa del risultato negativo di Gnv che ha più che compensato i proventi finanziari positivi di Lsct, Msc Italia e altre aziende del gruppo di Nicola Capuzzo Il Gruppo Msc si appresta a realizzare a Napoli un suo nuovo quartier generale. La sub-holding italiana Marinvest nel suo ultimo bilancio da poco depositato rivela di aver investito nel capoluogo campano con l'acquisto di un immobile del valore di 29 milioni di euro perfezionato lo scorso marzo. Secondo quanto ricostruito da SHIPPING ITALY dovrebbe trattarsi di un immobile sito in via Agostino Depretis 40, esattamente di fronte all'attuale sede di Msc Crociere a Napoli, come "il palazzo dei Telefoni" (detto anche centrale dei telefoni di Stato); un palazzo monumentale che fa parte della trilogia dei palazzi dei telefoni realizzati in città intorno agli anni venti del secolo scorso. Con ogni probabilità, una volta ristrutturato, accoglierà il crescente personale di Msc Crociere e di altri tour operator e aziende entrate nell'orbita del gruppo fondato o controllato da Gianluigi Aponte. La stessa Marinvest nel 2025 ha sottoscritto due contratti di finanziamento per complessivi 41 milioni di euro dopo aver estinto anticipatamente cinque finanziamenti per complessivi 11,9 milioni di euro dopo aver estinto anticipatamente cinque finanziamenti per complessivi 11,9 milioni con cancellazione delle relative ipoteche e garanzie. Nei 'fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio' la cassa forte italiana di Msc segnala anche i due versamenti in conto capitale, ricevuti tra luglio e settembre dello scorso anno dal socio unico Sas Luxembourg Sarl (la holding operativa lussemburghese di Aponte), per complessivi 166,5 milioni di euro che sono stati successivamente versati alla controllata Grandi Navi Veloci. Il risultato in rosso della compagnia di traghetti genovese (perdita di 256 milioni di euro) ha trascinato in negativo anche il risultato netto della Marinvest, che ha chiuso l'ultimo esercizio con una perdita di 46,8 milioni (rispetto invece a un profitto di 7,5 milioni ottenuto l'anno prima), nonostante proventi da partecipazioni saliti a 45 milioni di euro (dai 35 milioni del 2023). A proposito di proventi da imprese controllate, non solo Gnv ma anche Snav ha chiuso l'ultimo esercizio in rosso di 1 milione di euro, mentre l'agenzia marittima Msc Italia (l'ex Msc Le Navi) ha contribuito positivamente con un utile netto di quasi 7,5 milioni, l'agenzia marittima Spadoni di Livorno con un profitto di 1,1 milioni e Msc Crociere Spa con un risultato netto positivo di 3,7 milioni. Fra le imprese collegate la regina dei proventi finanziari a Marinvest è sempre La **Spezia** Container Terminal (partecipata al 40% da Msc) che ha mandato in archivio il 2024 con 32,6 milioni di euro di utile netto e Ignazio Messina & C. (partecipata al 49%) con 11,8 milioni di euro di risultato netto positivo, a cui si aggiungono altri 4,7 milioni di utili generati da Roma Cruise Terminal (33,3%), quasi 4 milioni da Terminal Napoli (22,4%) e 3,5 milioni da Lorenzini & C. (50%).



Economia La sub-holding italiana ha chiuso l'ultimo bilancio in perdita di 46 milioni a causa del risultato negativo di Gnv che ha più che compensato i proventi finanziari positivi di Lsct, Msc Italia e altre aziende del gruppo di Nicola Capuzzo Il Gruppo Msc si appresta a realizzare a Napoli un suo nuovo quartier generale. La sub-holding italiana Marinvest nel suo ultimo bilancio da poco depositato rivela di aver investito nel capoluogo campano con l'acquisto di un immobile del valore di 29 milioni di euro perfezionato lo scorso marzo. Secondo quanto ricostruito da SHIPPING ITALY dovrebbe trattarsi di un immobile sito in via Agostino Depretis 40, esattamente di fronte all'attuale sede di Msc Crociere a Napoli, come "il palazzo dei Telefoni" (detto anche centrale dei telefoni di Stato); un palazzo monumentale che fa parte della trilogia dei palazzi dei telefoni realizzati in città intorno agli anni venti del secolo scorso. Con ogni probabilità, una volta ristrutturato, accoglierà il crescente personale di Msc Crociere e di altri tour operator e aziende entrate nell'orbita del gruppo fondato o controllato da Gianluigi Aponte. La stessa Marinvest nel 2025 ha sottoscritto due contratti di finanziamento per complessivi 41 milioni di euro dopo aver estinto anticipatamente cinque finanziamenti per complessivi 11,9 milioni con cancellazione delle relative ipoteche e garanzie. Nei 'fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio' la cassa forte italiana di Msc segnala anche i due versamenti in conto capitale, ricevuti tra luglio e settembre dello scorso anno dal socio unico Sas Luxembourg Sarl (la holding operativa lussemburghese di Aponte), per complessivi 166,5 milioni di euro che sono stati successivamente versati alla controllata Grandi Navi Veloci. Il risultato in rosso della compagnia di traghetti genovese (perdita di 256 milioni di euro) ha trascinato in negativo anche il risultato netto della Marinvest, che ha chiuso l'ultimo esercizio con una perdita di 46,8 milioni (rispetto invece a un profitto di 7,5 milioni ottenuto

Informare

Salerno

Porto di Salerno, riprendono i lavori per il completamento di "Porta Ovest"

Cuccaro nominato commissario straordinario dell'AdSP del **Tirreno Centrale**. Dimissioni di Annunziata Sarà completato il progetto "Porta Ovest" in corso al porto di Salerno. Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha approvato la delibera del commissario straordinario dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mar Tirreno Centrale** del 29 luglio scorso che prevede un assestamento e prima variazione al bilancio di previsione 2025. La variazione di bilancio ha interessato fondi per 21 milioni di euro necessari per completare l'opera, anticipati dall'ente **portuale** campano ma oggetto di un protocollo d'intesa siglato con la Regione Campania che ha investito nell'opera. Grazie all'approvazione di questo provvedimento, nelle prossime settimane riprenderanno quindi i lavori di Salerno Porta Ovest che - ha evidenziato il commissario straordinario dell'AdSP, Andrea Annunziata, consentiranno «di portare a conclusione le importanti opere necessarie per migliorare la viabilità in uscita e in entrata del porto di Salerno». Intanto, il vice presidente del Consiglio e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, ha firmato il decreto con cui viene conferito a Eliseo Cuccaro l'incarico di commissario straordinario dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mar Tirreno Centrale**, l'ente che governa i porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia. Cuccaro assumerà l'incarico domani con lo scopo - ha specificato il dicastero in una nota - di assicurare la continuità amministrativa e la piena operatività dell'**Autorità** fino al ripristino degli organi di vertice ordinari. Il Ministero ha rivolto un sentito ringraziamento all'avvocato Andrea Annunziata per il lavoro svolto e l'impegno profuso per la regolare gestione delle attività portuali negli ultimi mesi. Annunziata si è quindi dimesso dall'incarico di commissario straordinario dell'ente **portuale** con decorrenza da domani. «Grazie - ha dichiarato Annunziata - al ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, e al viceministro Edoardo Rixi per la fiducia accordatami. Il lavoro fatto in questi quattro anni oltre a raggiungere importanti risultati, ha creato tutti i presupposti per delineare un roseo futuro ai porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia. L'approvazione del documento di programmazione strategica dell'AdSP del Mare **Tirreno Centrale** e i tre piani regolatori dei porti, sono strumenti indispensabili per accompagnare la crescita di questi scali. In particolare con gli interventi finanziati dal PNRR (con alcuni cantieri chiusi in anticipo) e i lavori che stanno accompagnando la transizione ecologica, nei prossimi anni, aumenterà ancora di più la competitività dei porti del **Sistema**. Come ho avuto modo di ribadire nella mia lettera di dimissioni al ministro Salvini - ha concluso Annunziata - sono e resto a disposizione per accompagnare la



Cuccaro nominato commissario straordinario dell'AdSP del Tirreno Centrale. Dimissioni di Annunziata Sarà completato il progetto "Porta Ovest" in corso al porto di Salerno. Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha approvato la delibera del commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale del 29 luglio scorso che prevede un assestamento e prima variazione al bilancio di previsione 2025. La variazione di bilancio ha interessato fondi per 21 milioni di euro necessari per completare l'opera, anticipati dall'ente portuale campano ma oggetto di un protocollo d'intesa siglato con la Regione Campania che ha investito nell'opera. Grazie all'approvazione di questo provvedimento, nelle prossime settimane riprenderanno quindi i lavori di Salerno Porta Ovest che - ha evidenziato il commissario straordinario dell'AdSP, Andrea Annunziata, consentiranno «di portare a conclusione le importanti opere necessarie per migliorare la viabilità in uscita e in entrata del porto di Salerno». Intanto, il vice presidente del Consiglio e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, ha firmato il decreto con cui viene conferito a Eliseo Cuccaro l'incarico di commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, l'ente che governa i porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia. Cuccaro assumerà l'incarico domani con lo scopo - ha specificato il dicastero in una nota - di assicurare la continuità amministrativa e la piena operatività dell'Autorità fino al ripristino degli organi di vertice ordinari. Il Ministero ha rivolto un sentito ringraziamento all'avvocato Andrea Annunziata per il lavoro svolto e l'impegno profuso per la regolare gestione delle attività portuali negli ultimi mesi. Annunziata si è quindi dimesso dall'incarico di commissario straordinario dell'ente portuale con decorrenza da domani. «Grazie - ha dichiarato Annunziata - al ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, e al viceministro Edoardo Rixi per

Informare

Salerno

transizione della nuova governance a cominciare dal passaggio di consegne al dottor Eliseo Cuccaro a cui vanno i miei più sinceri auguri di buon lavoro».

Droga: Gioia Tauro hub globale, ma la Calabria diventa anche piazza di consumo

Secondo la Relazione Dcsa 2024 Reggio domina per i sequestri, ma Catanzaro e Cosenza guidano le segnalazioni: 1.259 persone deferite (+39,7%) COSENZA Oltre al traffico internazionale di cocaina, che resta il cuore del business della 'ndrangheta con il porto di Gioia Tauro come principale hub europeo, la Relazione annuale 2024 della Direzione Centrale per i Servizi Antidroga (Dcsa) offre un quadro della Calabria che intreccia due tendenze: da un lato il forte calo delle quantità sequestrate, dall'altro l'aumento delle persone coinvolte in procedimenti per droga. Non tutte le sostanze seguono lo stesso andamento: la marijuana è cresciuta da 3.017,47 kg a 4.156,93 kg (+37,7%), l'hashish da 79,78 kg a 210,40 kg (+163,7%) mentre l'eroina, pur marginale, da 7,43 kg a 17,33 kg (+133,2%). La distribuzione provinciale conferma il peso dello scalo reggino: Reggio Calabria da sola concentra 8.456,73 kg sequestrati (quasi il 90% del totale regionale), di cui oltre 4.900 kg di cocaina. Molto più bassi i numeri nelle altre province: Cosenza 635,51 kg, Catanzaro 216,55 kg, Vibo Valentia 19,40 kg, Crotone 46,78 kg. Le piante di cannabis sequestrate sono state 29.430, contro le 74.621 del 2022 (-60,5%). La mappa provinciale mostra una forte concentrazione in Vibo Valentia (11.890 piante) e Reggio Calabria (7.713), seguite da Cosenza (6.576) e Catanzaro (3.211). Il dato sui minori, invece, rimane contenuto: nel 2023 sono stati 10, esattamente come l'anno precedente, pari a meno dell'1% del totale regionale. Numeri che non segnalano un'emergenza specifica, ma che confermano la presenza di un fenomeno da monitorare. Il vero balzo riguarda dunque gli adulti, in particolare la fascia under 34: è qui che si concentra la crescita delle segnalazioni, fotografando un consumo interno sempre più diffuso. Sul piano territoriale, le persone segnalate si distribuiscono così: Catanzaro 420, Cosenza 347, Reggio Calabria 327, Crotone 125, Vibo Valentia 40. Il dato mette in evidenza un paradosso: se Reggio Calabria è di gran lunga la provincia con più sequestri in chilogrammi (per effetto dei traffici marittimi), sul fronte delle segnalazioni a pesare di più sono Catanzaro e Cosenza, indice di un mercato interno radicato anche lontano dalle grandi rotte.



10/05/2025 17:09

Secondo la Relazione Dcsa 2024 Reggio domina per i sequestri, ma Catanzaro e Cosenza guidano le segnalazioni: 1.259 persone deferite (+39,7%) COSENZA Oltre al traffico internazionale di cocaina, che resta il cuore del business della 'ndrangheta con il porto di Gioia Tauro come principale hub europeo, la Relazione annuale 2024 della Direzione Centrale per i Servizi Antidroga (Dcsa) offre un quadro della Calabria che intreccia due tendenze: da un lato il forte calo delle quantità sequestrate, dall'altro l'aumento delle persone coinvolte in procedimenti per droga. Non tutte le sostanze seguono lo stesso andamento: la marijuana è cresciuta da 3.017,47 kg a 4.156,93 kg (+37,7%), l'hashish da 79,78 kg a 210,40 kg (+163,7%) mentre l'eroina, pur marginale, da 7,43 kg a 17,33 kg (+133,2%). La distribuzione provinciale conferma il peso dello scalo reggino: Reggio Calabria da sola concentra 8.456,73 kg sequestrati (quasi il 90% del totale regionale), di cui oltre 4.900 kg di cocaina. Molto più bassi i numeri nelle altre province: Cosenza 635,51 kg, Catanzaro 216,55 kg, Vibo Valentia 19,40 kg, Crotone 46,78 kg. Le piante di cannabis sequestrate sono state 29.430, contro le 74.621 del 2022 (-60,5%). La mappa provinciale mostra una forte concentrazione in Vibo Valentia (11.890 piante) e Reggio Calabria (7.713), seguite da Cosenza (6.576) e Catanzaro (3.211). Il dato sui minori, invece, rimane contenuto: nel 2023 sono stati 10, esattamente come l'anno precedente, pari a meno dell'1% del totale regionale. Numeri che non segnalano un'emergenza specifica, ma che confermano la presenza di un fenomeno da monitorare. Il vero balzo riguarda dunque gli adulti, in particolare la fascia under 34: è qui che si concentra la crescita delle segnalazioni. *Foto: Ansa/Ansa*